

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE**  
*“Alessandro Farnese”*  
**CAPRAROLA**

Esami di Stato Conclusivi del corso di Studi

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**Classe: V C ENOGASTRONOMIA**

**ISTITUTO PROFESSIONALE  
STATALE PER L'ENOGASTRONOMIA  
E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA**  
**Anno scolastico 2023-2024**



## Testo approvato dal Consiglio di classe in data 13 maggio 2024

### SOMMARIO

	<b>PAG</b>
<b>SOMMARIO</b>	<b>2</b>
<b>COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE</b>	<b>4</b>
<b>PRESENTAZIONE E FINALITA DELL'ISTITUTO</b>	<b>5</b>
<b>DOVE SIAMO</b>	<b>6</b>
<b>PROFILO PROFESSIONALE PECUP</b>	<b>7</b>
Esami di Stato e sbocchi occupazionali	9
Obiettivi formativi	9
Obiettivi trasversali	10
I nostri corsi	11
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</b>	<b>13</b>
<b>Criteri di valutazione</b>	<b>16</b>
Metodi e Strumenti utilizzati	19
Attribuzione del credito	20
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE</b>	<b>19</b>
<b>Prima prova di Stato</b>	<b>21</b>
<b>Prima prova di Stato DSA</b>	<b>31</b>
<b>Seconda prova di Stato TIPOLOGIA</b>	<b>38</b>
<b>Griglia seconda prova di Stato</b>	<b>34</b>
<b>Griglia valutazione orale</b>	<b>42</b>
<b>PCTO</b>	<b>43-52</b>
<b>PROGRAMMI</b>	<b>54</b>
Italiano	55
Storia	59
Ed.Civica	59
Diritto e Tecniche Amministrative delle Strutture Ricettive	62
Lingua Inglese	64
Matematica	66
Scienza e Cultura dell'alimentazione	68
Laboratorio di Enogastronomia	69
Lingua Francese	71
Laboratorio di Sala e Vendita	71
Scienze Motorie	75
Religione	77
<b>RELAZIONI</b>	<b>78</b>
Italiano/Storia /Ed.Civica	79
Diritto e Tecniche Amministrative delle Strutture Ricettive	81
Cittadinanza e Costituzione	84
Lingua Inglese	86
Matematica	87
Scienza e Cultura dell'alimentazione	88
Laboratorio di Enogastronomia	89
Lingua francese	92

Laboratorio di Sala e vendita	93
Scienze Motorie	94
Religione	95
<b>Argomenti interdisciplinari</b>	97
<b>ELENCO ALLEGATI</b>	97
<b>FOGLIO FIRME</b>	98

## ***CONSIGLIO DI CLASSE***

## *Composizione del Consiglio di Classe:*

<b>Docente</b>	<b>Materia/e insegnata/e</b>
VERTICCHIO EDO	Italiano e Storia
SANETTI MARIA CRISTINA	Diritto Tec. Amm. Strut. Ricettive
DE FRANCESCHI MASSIMO	Lingua Francese
RADDI MATTEO	Scienze Motorie
FEDERICI CRISTINA	Matematica
IMBRAUGLIO LAURA	Lingua e Civiltà Inglese
LA PIETRA ANIELLO	Lab. Serv. Enog. Settore Cucina
LOPPI BARBARA	Scienza e Cultura dell'Alimentazione
AUTORINO LUISA ANTONIETTA e ORLANDINI CRISTIAN	Lab. Serv. Enog, settore Sala
PIERMARTINI RITA	Religione
PACIFICI MAURA	Sostegno

***PRESENTAZIONE E FINALITÀ  
ISTITUTO***

## Dove siamo

L'Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione di Caprarola è ubicato nelle imponenti scuderie Farnese, situate a fianco dell'omonimo palazzo gentilizio e sovrastanti il centro abitato del paese, in splendida posizione panoramica sulla valle del Tevere.

Le ex scuderie, probabilmente progettate da Vignola, sono state costruite tra il 1570 ed il 1585 per ospitare circa 120 cavalli. Contenevano inoltre locali adibiti a fienili e rimesse per carrozze, nonché abitazioni per palafrenieri e scudieri. La struttura, sottoposta ad accurati restauri, oggi è sede, oltre che della nostra scuola, della Riserva Naturale del Lago di Vico, ed è utilizzata per manifestazioni e convegni di carattere nazionale ed internazionale.

## *Scuola nel territorio*

L'Istituto è inserito all'interno di un territorio che vanta un ambiente naturale intatto e un contesto storico artistico di assoluto prestigio, a soli 50 Km da Roma e 20 Km da Viterbo. La struttura ospitante, sita all'interno di un parco secolare, è dotata di un comodo parcheggio interno; dispone inoltre di impianti e sistemi di sicurezza a norma che ne permettono l'accesso ai portatori di handicap. La scuola si pone così come punto di riferimento e traino per l'organizzazione e la gestione, all'interno e all'esterno della propria struttura, di meeting, convegni, cene di gala, manifestazioni locali ed altro.

L'Istituto dispone inoltre di un salone per le conferenze, utilizzato anche come aula magna, di una sala musica e di una sala teatro, locali che permettono di organizzare attività aperte al territorio di cui la scuola stessa può farsi promotrice.

Nell'ambito di una corretta programmazione per lo sviluppo della provincia, in sinergia con le altre forze che vi concorrono, appoggiata ad un sistema scolastico di formazione professionale forte, questa scuola si pone così come perno di congiunzione fra un territorio a forte vocazione turistica e una richiesta di formazione altamente qualificata e specializzata.

## Profilo professionale

La classe quinta che affronterà gli esami di Stato 2023-24 ha seguito un percorso strutturato con un primo biennio comune unitario modellato sul progetto della precedente riforma della scuola secondaria superiore, durante il quale, oltre alle materie dell'area comune, vengono studiate le discipline dell'area di indirizzo; il terzo anno (in cui inizia il secondo biennio), prevede la scelta dell'indirizzo (sala, cucina, ricevimento), in cui le materie professionalizzanti assumono un rilievo di particolare importanza. Il secondo biennio si caratterizza per un corso più impegnativo ma anche più affascinante e qualificante dal punto di vista culturale che immediatamente professionale e va ad integrarsi con il monoennio conclusivo. Nel caso della classe 5C si otterrà il diploma in “Tecnico dei servizi della ristorazione”

Il nostro corso è indicato particolarmente per quegli studenti che aspirano a diventare imprenditori ed intendono caratterizzarsi per un più elevato livello culturale, unito a più qualificate esperienze di tipo professionale.

### **PECUP**

Il tecnico dei servizi della ristorazione conosce il mercato ristorativo ed i suoi principali segmenti, l'evoluzione degli stili alimentari e di consumi a livello locale, nazionale ed internazionale.

Conosce l'igiene professionale, nonché le condizioni igienico-sanitarie dei lavori. Conosce la merceologia e le più avanzate tecniche di conservazione degli alimenti, anche alla luce della moderna dietetica.

Conosce le norme antinfortunistiche e sulla sicurezza dei lavoratori; conosce inoltre le norme giuridiche inerenti le aziende ristorative.

Sa utilizzare gli strumenti necessari per conoscere e valutare l'andamento del mercato della ristorazione al fine di programmare la propria attività e quella dei singoli reparti.

Sa esprimersi correttamente in due lingue straniere.

<b>MATERIE DI STUDIO NEL TRIENNIO</b>				
<b>Area comune</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>	
Italiano	4	4	4	Scritto/orale
Storia	2	2	2	Orale
Matematica e Informatica	3	3	3	Scritto/orale
I Lingua straniera (Inglese)	2	2	2	Scritto/orale
Scienze motorie	2	2	2	Pratico/orale
Religione cattolica	1	1	1	Orale
<i>Sub-totale</i>	<i>14</i>	<i>14</i>	<i>14</i>	
<b>Area d'indirizzo</b>	<b>III</b>	<b>IV</b>	<b>V</b>	
II Lingua straniera (Francese)	3	3	3	Scritto/orale
Diritto e Tecniche Amministrative	3	3	3	Scritto/orale
Scienza dell'alimentazione	5	4	5	Scritto/orale
Lab di	7+1*	6+1*	5+1*+1**	Pratico

Enogastronomia				
Lab. di Sala	0	2	2	Orale/pratico
<i>Sub-totale</i>	<i>18</i>	<i>18</i>	<i>18</i>	
<b>Totale</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	

Legenda: \* = compresenza con scienza e cultura dell'alimentazione

\*\* = compresenza con Laboratorio servizi enogastronomici – settore sala e vendita

## *Sbocchi professionali*

### *Esami di stato e sbocchi occupazionali*

Il titolo di studio quinquennale consente l'accesso dei giovani a:

- Attività turistiche e della ristorazione a livello imprenditoriale;
- Pubblico impiego;
- Università.

### *Obiettivi formativi*

a) Educazione alla legalità

Gli studenti sono educati a rispettare:

- Le regole della convivenza civile;
- Sé stessi e gli altri componenti della comunità scolastica;
- I beni personali e quelli della collettività
- Gli orari, il regolamento, gli adempimenti formali;

b) Educazione alla solidarietà

Gli alunni sono educati ai grandi temi della solidarietà mondiale attraverso la partecipazione attiva a tutte le forme di collaborazione sia interne che esterne che l'Istituto metterà in atto

c) Educazione alla cooperazione

Gli alunni in classe, nei laboratori, negli spazi comuni hanno appreso a lavorare in equipe. Le valutazioni finali di alcune attività sono state attribuite all'intero gruppo che ha operato, senza trascurare il valore e la dignità del singolo.

### *Obiettivi trasversali*

- Valorizzazione:

sostenere correttamente punti di vista;

offrirsi per la realizzazione di iniziative scolastiche ed extrascolastiche;

dibattere su idee e opinioni;

- Organizzazione:

discutere in modo critico su norme e criteri di comportamento;

- Caratterizzazione:

rivedere, correggere e valutare comportamenti, atteggiamenti ed opinioni;  
analizzare i rapporti di causa/effetto ed implicazioni/conseguenze.

- Ricettività:

ascoltare gli interventi degli altri;  
scegliere tra alternative.

- Analisi:

autonomia dell'analisi;  
completezza dell'analisi;  
organizzazione;  
capacità di distinguere gli elementi;

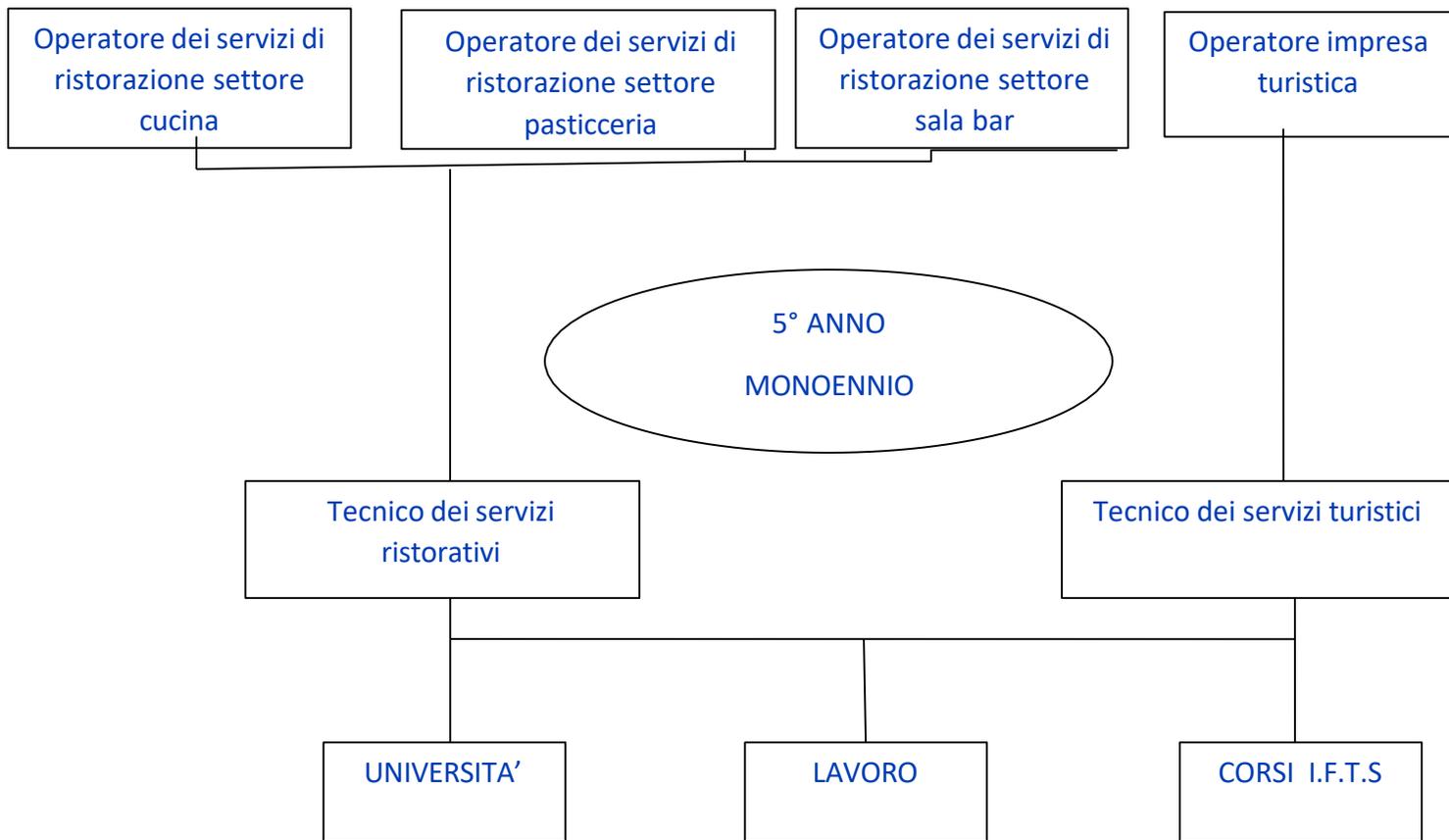
- Sintesi e valutazione:

produzione di una comunicazione unica;  
produzione di un piano o di una sequenza di operazione;  
derivazione di una serie di relazioni astratte.



Scelta del corso





## ***PRESENTAZIONE DELLA CLASSE***

## *Presentazione della classe*

Classe composta da quindici allievi, di cui sette ragazze, provenienti tutti per promozione dal medesimo Istituto ed afferenti dalle province di Viterbo e di Roma.

Corretto, rispettoso e motivante il comportamento complessivo degli studenti tanto verso i docenti quanto nei rapporti reciproci, che hanno mostrato un ottimo livello di coesione del gruppo-classe.

La classe ha mostrato complessivamente più che sufficienti interesse e applicazione nel dialogo educativo, anche se alternati a momenti di rallentamento della tensione conoscitiva e dello studio.

Molto attiva la partecipazione generale nell'ambito delle discipline professionalizzanti per le quali gli allievi in genere hanno mostrato concreto e vivo interesse, anche partecipando a concorsi negli anni del triennio ottenendo pure riconoscimenti e premi.

Meno vibrante il livello di interesse e partecipazione nelle altre discipline per le quali, salvo un gruppo costantemente attivo, si è riscontrato un atteggiamento contraddittorio: ad una partecipazione effettiva e mediamente più che sufficiente di quasi tutti nel lavoro svolto in aula si è contrapposto alle volte un impegno di studio domestico decisamente modesto e comunque non in linea né con le attese dei docenti né con le necessità di sviluppo e incremento del lavoro intrapreso. Ciò ha talvolta reso necessario ai docenti dover affrontare più volte lo stesso argomento e le stesse problematiche di lavoro rallentando tanto lo sviluppo delle attività programmate quanto le verifiche conseguenti. Ciò è stato maggiormente evidente nella lingua inglese e in matematica. Per quanto riguarda il rallentamento dello svolgimento dei programmi va sottolineato come il dissennato orario quanto le numerosissime attività extracurricolari imposte alla classe abbiano contribuito a ridurre le ore di lavoro effettivo.

Abbastanza omogeneo il livello degli allievi pur con qualche individualità più ben disposta al lavoro e dal rendimento maggiormente adeguato all'impegno richiesto ed alle competenze necessarie nel quinto anno di corso. Salvo un piccolo gruppo che ha evidenziato una preparazione più che sufficiente, in alcune discipline discreta, il grosso della classe ha partecipato con interesse sufficiente ai lavori. Per alcuni allievi lo studio è stato contingente, mnemonico, superficiale e volto solo alle verifiche, perciò senza continuità e alle volte un po' improvvisato.

### **Situazione relativa agli anni pregressi**

Il Consiglio di classe, a partire dalle indicazioni fornite dal Piano triennale dell'offerta formativa, si è proposto comunque di raggiungere i seguenti obiettivi didattici, educativi e formativi trasversali alle singole discipline:

**Motivare** gli studenti all'attività scolastica, per prolungarne progressivamente i tempi di attenzione e di impegno, tenendo comunque conto delle difficoltà oggettive di lavoro, tanto dei discenti che dei docenti; consentire un'acquisizione di competenze e conoscenze più consistente e articolata.

**Ottenere** una sempre maggiore puntualità e costanza nell'esecuzione delle attività assegnate.

**Incentivare** l'autonomia operativa, attraverso una migliore pianificazione delle attività di studio e l'utilizzo di strategie efficaci, al fine di dare continuità e organicità al lavoro scolastico.

**Consolidare**, con la guida dell'insegnante, la capacità critica, attraverso la riflessione, l'interpretazione personale, la collaborazione e il confronto dialogico.

**Partecipare** alle diverse situazioni didattiche e alla vita dell'Istituto in modo attivo e propositivo.

Per quanto riguarda la partecipazione della classe alle attività extracurricolari si può esprimere un giudizio sufficiente.

La partecipazione ai “**Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**” (ex Alternanza scuola / lavoro) (3°, 4° e 5° anno di corso) è indicata in una sezione specifica.

#### METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

L'attività didattica ha avuto come momenti centrali la lezione e la condivisione delle conoscenze e delle competenze apprese. In particolare, gli insegnanti hanno pianificato il lavoro a partire dalle seguenti metodologie e facendo uso dei seguenti strumenti: lezioni frontali e dialogate, lavori di gruppo e a coppie, approfondimenti e relazioni individuali, attività di laboratorio, impiego di Internet e di strumenti audiovisivi e multimediali a integrazione dei mezzi didattici tradizionali, partecipazione a Progetti promossi dall'Istituto, partecipazione a convegni, conferenze, concorsi e iniziative promossi da Associazioni ed Enti.

#### CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Per verificare l'acquisizione di conoscenze e competenze, si è fatto uso dei seguenti strumenti di verifica: 1) Indagini informali in itinere. 2) Prove scritte, interrogazioni orali, questionari e test oggettivi, verifiche a domanda aperta. 3) Simulazioni scritte d'esame, per la prima e la seconda prova. 4) Esercitazioni scritte su diverse tipologie testuali, volte a testare le competenze di traduzione, analisi, contestualizzazione e interpretazione critica. 5) Esposizioni di approfondimento (individuali o di gruppo) su tematiche concordate.

Per la valutazione degli apprendimenti si è tenuto conto dei seguenti criteri: attenzione, impegno e interesse; autonomia ed efficacia nel metodo di lavoro; partecipazione al dialogo educativo; progressione e ritmi di apprendimento; raggiungimento degli obiettivi minimi prefissati in termini di competenze e conoscenze.

## MODALITÀ DI INTERVENTO DI RECUPERO

MATERIA	ATTIVITÀ
Italiano e Storia	RECUPERO IN ITINERE
Scienze Motorie	RECUPERO IN ITINERE
Lingua Francese	RECUPERO IN ITINERE
Diritto Tec. Amm. Strut. Ric.	RECUPERO IN ITINERE
Matematica	RECUPERO IN ITINERE
Lingua e Civiltà Inglese	RECUPERO IN ITINERE
Lab. Serv. Enog. Settore Cucina	RECUPERO IN ITINERE
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	RECUPERO IN ITINERE
Lab. ServEnog, settore Sala	RECUPERO IN ITINERE
Religione	RECUPERO IN ITINERE

## *CRITERI DI VALUTAZIONE*

**Il Consiglio di Classe, facendo proprie le indicazioni del Ministero riguardanti la definizione degli obiettivi e delle competenze, ha optato per la seguente griglia di valutazione:**

<b>VOTI</b>	<b>GIUDIZI SINTETICI</b>		<b>GIUDIZI ANALITICI</b>
<b>10</b> <b>9</b>	<b>SUFFICIENZA</b>	<b>RENDIMENTO OTTIMO</b>	Lavori completi; Profondità nei concetti esposti; Ampiezza di temi trattati; Assenza di errori di ogni genere.
<b>8</b>		<b>RENDIMENTO BUONO</b>	Lo studente dimostra di possedere conoscenze approfondite e procede con sicurezza senza errori concettuali.
<b>7</b>		<b>RENDIMENTO DISCRETO</b>	Lo studente dimostra una certa sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni, pur commettendo qualche errore.
<b>6</b>		<b>RENDIMENTO SUFFICIENTE</b>	Lo studente dimostra di avere acquisito gli elementi essenziali e di saper procedere nelle applicazioni, pur commettendo errori.
<b>5</b>		<b>INCERTEZZA EVIDENTE</b>	Situazione che lascia intravedere la possibilità di giungere alla “sufficienza”; fase di evoluzione e di alternanza.
<b>4</b>	<b>RENDIMENTO INSUFFICIENTE</b>	Mancata acquisizione degli elementi essenziali ed impossibilità di procedere nelle applicazioni, con gran quantità di errori.	
<b>3</b>	<b>RENDIMENTO GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	Presenza di rare acquisizioni frammentarie, ma senza connessioni ed impossibilità di procedere nelle applicazioni.	
<b>2</b> <b>1</b>	<b>RISULTATI NULLI</b>	Lavoro non svolto Mancate risposte.	

L'interesse, la partecipazione, l'impegno, il profitto, le eventuali carenze di base, costituiscono, nella giusta misura, gli elementi che concorreranno alla formulazione del voto.

Il credito sarà attribuito tenendo conto della media dei voti conseguita alla fine dell'anno scolastico, seguendo le direttive previste dalla normativa vigente.

## *Metodi e Strumenti Utilizzati nella fase di lezioni in presenza*

Tabella di riepilogo

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
Metodi e Strumenti		Lezione frontale	Lezione partecipata	Problemsolving	Metodo induttivo	Lavoro di gruppo	Discussione guidata	Simulazioni	Strumenti audio	Lavagna luminosa e lucidi;	Schede stimolo;	Riviste, giornali;	Strumenti video	Informatica	
Materie															
<b>A</b>	<b>Italiano e Storia</b>	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	
<b>C</b>	<b>Matematica</b>	x	x	x	x	x	x	x			x				
<b>D</b>	<b>Inglese</b>	x	x		x	x	x	x	x	x			x	x	
<b>E</b>	<b>Francese</b>	x	x		x	x	x	x	x	x			x	x	
<b>F</b>	<b>Dir. e Tec. Amm.</b>	x	x	x	x		x	x							
<b>G</b>	<b>Lab. Enog Sala</b>	x	x		x	x	x	x							
<b>H</b>	<b>Lab. Enog. Cucina</b>	x			x	x	x	x							
<b>I</b>	<b>Sci. e Cult. Alimentazione</b>	x	x	x	x	x	x								
<b>L</b>	<b>Scienze Motorie</b>	x			x	x						x	x		
<b>M</b>	<b>Religione</b>	x	x		x		x								

Per l'esposizione dettagliata delle strategie, dei metodi e degli strumenti utilizzati per il raggiungimento degli obiettivi si rimanda alla trattazione dell'argomento per singola disciplina.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Nell'attribuzione del credito sono stati considerati, oltre alla media, i seguenti parametri:

- a) assiduità alla frequenza;
- b) interesse, impegno e partecipazione al dialogo educativo;
- c) partecipazione ad attività complementari e integrative.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

## ***GRIGLIE DI VALUTAZIONE***

COGNOME \_\_\_\_\_  
 NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione</li> </ul>	10 9

	<ul style="list-style-type: none"> <li>all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b></li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento</li> <li><input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</li> </ul>	<p>8 7 <b>6</b> 5 4 3 1</p>
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<p>Esprime giudizi e valutazioni personali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali</li> <li><input type="checkbox"/> approfonditi e critici</li> <li><input type="checkbox"/> validi e pertinenti</li> <li><input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti</li> <li><input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b></li> <li><input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti</li> <li><input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti</li> <li><input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali</li> <li><input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali</li> <li><input type="checkbox"/> inconsistenti</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto</li> <li><input type="checkbox"/> Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto</li> <li><input type="checkbox"/> Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto</li> <li><input type="checkbox"/> Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna</li> <li><input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato</li> <li><input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato</li> <li><input type="checkbox"/> Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato</li> <li><input type="checkbox"/> Non rispetta la consegna</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	<p>Comprende il testo in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto, completo ed approfondito</li> <li><input type="checkbox"/> corretto, completo e abbastanza approfondito</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e completo</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza completo</li> <li><input type="checkbox"/> <b>complessivamente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> incompleto o impreciso</li> <li><input type="checkbox"/> incompleto e impreciso</li> <li><input type="checkbox"/> frammentario e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> molto frammentario e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto errato</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale</li> <li><input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e completo</li> <li><input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto</li> <li><input type="checkbox"/> Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa</li> <li><input type="checkbox"/> L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa</li> <li><input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta</li> <li><input type="checkbox"/> L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta</li> <li><input type="checkbox"/> L'analisi del testo è errata o assente</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1</p>
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale</li> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio</li> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo critico e approfondito</li> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito</li> <li><input type="checkbox"/> <b>Interpreta il testo in modo complessivamente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso</li> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso</li> <li><input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato</li> </ul>	<p>10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3</p>

	<input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato <input type="checkbox"/> Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	2 1
	<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	<b>__/100</b>
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	<b>__/ 20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

**(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.**

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

.....  
.....  
.....  
.....

**TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo**

COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> <li><input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto</li> </ul>	10 9 8 7 <b>6</b> 5

	<input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b> <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	14
	<b>Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	<b>12</b>
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	4
Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	2	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	7
	<b>Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi</b>	<b>6</b>
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	2
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	1
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	<b>Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti</b>	<b>6</b>
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	3
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	2
L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	1	
	<b>PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)</b>	<b>__/100</b>
	<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>	<b>__ / 20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari

.....

.....

.....

.....

**TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità**

COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

<b>INDICATORI GENERALI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato</li> <li><input type="checkbox"/> ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto</li> <li><input type="checkbox"/> <b>pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo poco funzionale</li> <li><input type="checkbox"/> pianificato e organizzato in modo disomogeneo</li> <li><input type="checkbox"/> poco strutturato</li> <li><input type="checkbox"/> disorganico</li> <li><input type="checkbox"/> non strutturato</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Coesione e coerenza testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali</li> <li><input type="checkbox"/> ben coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coeso e coerente</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente coeso e coerente</b></li> <li><input type="checkbox"/> nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente</li> <li><input type="checkbox"/> poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati</li> <li><input type="checkbox"/> non coeso e incoerente</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto incoerente</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> specifico, articolato e vario</li> <li><input type="checkbox"/> specifico, ricco e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> corretto e abbastanza appropriato</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto</b></li> <li><input type="checkbox"/> impreciso o generico</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e limitato</li> <li><input type="checkbox"/> impreciso e scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> gravemente scorretto</li> <li><input type="checkbox"/> del tutto scorretto</li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura</li> <li><input type="checkbox"/> <b>sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura</b></li> </ul>	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p><b>6</b></p>

	<input type="checkbox"/> talvolta impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> impreciso e scorretto <input type="checkbox"/> molto scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto <input type="checkbox"/> del tutto scorretto	5 4 3 2 1
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere: <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> <b>sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento</b> <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento <input type="checkbox"/> dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: <input type="checkbox"/> approfonditi, critici e originali <input type="checkbox"/> approfonditi e critici <input type="checkbox"/> validi e pertinenti <input type="checkbox"/> validi e abbastanza pertinenti <input type="checkbox"/> <b>corretti anche se generici</b> <input type="checkbox"/> limitati o poco convincenti <input type="checkbox"/> limitati e poco convincenti <input type="checkbox"/> estremamente limitati o superficiali <input type="checkbox"/> estremamente limitati e superficiali <input type="checkbox"/> inconsistenti	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1
<b>INDICATORI SPECIFICI*</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>PUNTI</b>
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti, efficaci e originali Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti ed efficaci Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi coerenti Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi complessivamente coerenti <b>Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi adeguati</b> Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi abbastanza adeguati Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inappropriati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi inadeguati Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi scorretti Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con eventuali titolo e parafrasi completamente errati o assenti	10 9 8 7 <b>6</b> 5 4 3 2 1

Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	<b>Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato</b>	<b>6</b>
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 – 1
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	<b>Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati</b>	<b>12</b>
Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10	
Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8	
Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6	
Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2	
<b>PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)</b>		<b>__/100</b>
<b>PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE</b>		<b>__ / 20</b>

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(\*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" di cui al D.M. 1095 del 21/11/2019.

Il presidente della Commissione: .....

I Commissari:

.....  
.....  
.....  
.....

## **Griglie di valutazione prima prova per DSA**

**Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato  
Tipologia A: Analisi del testo letterario per DSA**

<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione ben strutturate	15
	b) il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata	12,5
	<b>c) il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguata</b>	<b>10</b>
	d) il testo presenta una pianificazione carente	7
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dagli opportuni connettivi	15
	b) il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi	12,5
	<b>c) il testo è nel complesso coerente, anche se l'uso dei connettivi non sempre è curato</b>	<b>10</b>
	d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	7
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) il candidato dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	15
	b) il candidato dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	12,5
	<b>c) il candidato incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato</b>	<b>10</b>
	d) il candidato incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	7
CORRETTEZZA GRAMMATICALE: ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI; USO DELLA PUNTEGGIATURA	a) il testo è sostanzialmente corretto e la punteggiatura è appropriata	15
	b) il testo è nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	12,5
	<b>c) il testo è a tratti scorretto con difetti di punteggiatura</b>	<b>10</b>
	d) il testo è totalmente scorretto, con gravi errori di tipo morfosintattico e ortografico; non presenta attenzione alla punteggiatura	7
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) il candidato dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali	15
	b) il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare opportuni riferimenti culturali	12,5
	<b>c) il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari</b>	<b>10</b>
	d) le conoscenze del candidato sono lacunose e i riferimenti culturali approssimativi e confusi	7
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) il testo contiene valutazioni personali e giudizi critici appropriati	15
	b) il testo contiene alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	12,5
	<b>c) il testo contiene qualche spunto critico e un adeguato apporto personale</b>	<b>10</b>
	d) il testo non presenta spunti critici e le valutazioni sono impersonali e approssimative	7
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA	a) il candidato rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	15
	b) il candidato rispetta i vincoli della consegna	12,5

(lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<b>c) il candidato rispetta nel complesso i vincoli della consegna</b>	<b>10</b>
	d) il candidato non si attiene del tutto alle richieste della consegna	7
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO	a) il candidato comprende perfettamente il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici	15
COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	b) il candidato comprende il testo e ne coglie gli snodi tematici e stilistici	12,5
	<b>c) il candidato comprende il testo nel suo complesso</b>	<b>10</b>
	d) il candidato non comprende del tutto il senso del testo	7
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	a) l'analisi è molto puntuale, approfondita e rigorosa	15
	b) l'analisi è puntuale e accurata	12,5
	<b>c) l'analisi è adeguata, anche se non del tutto completa</b>	<b>10</b>
	d) l'analisi è carente e trascura alcuni aspetti	7
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	a) l'interpretazione del testo è corretta, articolata e adeguatamente motivata	15
	b) l'interpretazione è corretta e articolata	12,5
	<b>c) l'interpretazione è sostanzialmente corretta ma non approfondita</b>	<b>10</b>
	d) il testo non è stato interpretato in modo adeguato	7

Totale ..... / 150

N.B.: Il punteggio finale della prova si ottiene dividendo per 15 il totale; gli eventuali numeri decimali si arrotondano all'unità superiore.

## Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

Indicatori	Descrittori	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione ben strutturate	15
	b) il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata	12,5
	<b>c) il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguata</b>	<b>10</b>
	d) il testo presenta una pianificazione carente	7
	e) il testo presenta una pianificazione confusa e inadeguata	5
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dagli opportuni connettivi	15
	b) il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi	12,5
	<b>c) il testo è nel complesso coerente, anche se l'uso dei connettivi non sempre è curato</b>	<b>10</b>
	d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	7
	e) il testo manca del tutto in coerenza e coesione	5
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) il candidato dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	15
	b) il candidato dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	12,5
	<b>c) il candidato incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato</b>	<b>10</b>
	d) il candidato usa un linguaggio impreciso e con poca consapevolezza lessicale	7
	e) il candidato incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	5
CORRETTEZZA GRAMMATICALE: ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI; USO DELLA PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto e la punteggiatura è appropriata	15
	b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	12,5
	<b>c) il testo è nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura</b>	<b>10</b>
	d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico e ortografico; non presenta attenzione alla punteggiatura	7
	e) Errori diffusi e gravi sia a livello morfologico che sintattico	5
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) il candidato dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali	15
	b) il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare opportuni riferimenti culturali	12,5
	<b>c) il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî</b>	<b>10</b>
	d) le conoscenze del candidato sono lacunose e i riferimenti culturali approssimativi e confusi	7
	e) conoscenze limitate e errate in più punti e scarsi o nulli riferimenti culturali	5
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E	a) il testo contiene valutazioni personali e giudizi critici appropriati	15

VALUTAZIONI PERSONALI	b) il testo contiene alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	12,5
	<b>c) il testo contiene qualche spunto critico e un adeguato apporto personale</b>	<b>10</b>
	d) il testo non presenta spunti critici e le valutazioni sono impersonali e approssimative	7
	e) elaborazione critica e espressiva inadeguata e con errori	5
	<hr/>	
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	a) il candidato rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	15
	b) il candidato rispetta i vincoli della consegna	12,5
	<b>c) il candidato rispetta nel complesso i vincoli della consegna</b>	<b>10</b>
	d) il candidato non si attiene del tutto alle richieste della consegna	7
	e) vincoli della consegna non compresi e/o non rispettati	5
<hr/>		
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	a) il candidato individua con precisione le tesi e le argomentazioni presenti nel testo	15
	b) il candidato individua correttamente le tesi e le argomentazioni del testo	12,5
	<b>c) il candidato individua nel complesso le tesi e le argomentazioni del testo</b>	<b>10</b>
	d) il candidato comprende in maniera superficiale il testo individuando i nodi tematici e stilistici parzialmente	7
	e) il candidato non comprende del tutto il senso del testo	5
<hr/>		
CAPACITÀ DI SOSTENERE UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	a) il candidato argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	15
	b) il candidato argomenta razionalmente usando correttamente i connettivi	12,5
	<b>c) il candidato argomenta in modo sostanzialmente adeguato</b>	<b>10</b>
	d) il candidato non sempre argomenta in modo adeguato	7
	e) il candidato argomenta in modo confuso	5
<hr/>		
CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	a) i riferimenti del candidato denotano una solida preparazione culturale	15
	b) il candidato utilizza riferimenti culturali corretti e congruenti	12,5
	<b>c) il candidato utilizza riferimenti culturali nel complesso adeguati</b>	<b>10</b>
	d) il candidato usa argomentazioni superficiali e riferimenti non sempre opportuni	7
	e) il candidato utilizza riferimenti culturali vaghi e confusi	5

Totale ..... / 150

N.B.: Il punteggio finale della prova si ottiene dividendo per 15 il totale; gli eventuali numeri decimali si arrotondano all'unità superiore.

**Griglia di valutazione per la Prima prova dell'Esame di Stato**  
**Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Indicatori	Descrittori	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	a) il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione ben strutturate	15
	b) il testo è ben ideato, l'esposizione pianificata e ben organizzata	12,5
	<b>c) il testo è ideato, pianificato e organizzato in maniera adeguata</b>	<b>10</b>
	d) il testo presenta una pianificazione carente	7
	e) il testo presenta una pianificazione confusa e inadeguata	5
COESIONE E COERENZA TESTUALE	a) il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dagli opportuni connettivi	15
	b) il testo è coerente e coeso con i necessari connettivi	12,5
	<b>c) il testo è nel complesso coerente, anche se l'uso dei connettivi non sempre è curato</b>	<b>10</b>
	d) in più punti il testo manca di coerenza e coesione	7
	e) il testo manca del tutto in coerenza e coesione	5
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	a) il candidato dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	15
	b) il candidato dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico	12,5
	<b>c) il candidato incorre in alcune improprietà di linguaggio e usa un lessico limitato</b>	<b>10</b>
	d) il candidato usa un linguaggio impreciso e con poca consapevolezza lessicale	7
	e) il candidato incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	5
CORRETTEZZA GRAMMATICALE: ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI; USO DELLA PUNTEGGIATURA	a) il testo è pienamente corretto e la punteggiatura è appropriata	15
	b) il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata	12,5
	<b>c) il testo è nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura</b>	<b>10</b>
	d) il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori di tipo morfosintattico e ortografico; non presenta attenzione alla punteggiatura	7
	e) Errori diffusi e gravi sia a livello morfologico che sintattico	5
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) il candidato dimostra ampiezza e precisione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali	15
	b) il candidato dimostra una buona preparazione e sa operare opportuni riferimenti culturali	12,5
	<b>c) il candidato si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari</b>	<b>10</b>
	d) le conoscenze del candidato sono lacunose e i riferimenti culturali approssimativi e confusi	7
	e) conoscenze limitate e errate in più punti e scarsi o nulli riferimenti culturali	5
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) il testo contiene valutazioni personali e giudizi critici appropriati	15
	b) il testo contiene alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	12,5

	<b>c) il testo contiene qualche spunto critico e un adeguato apporto personale</b>	<b>10</b>
	d) il testo presenta pochi spunti critici e l'apporto personale non è del tutto adeguato	7
	e) il testo non presenta spunti critici e le valutazioni sono impersonali e approssimative	5
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELLA PARAGRAFAZIONE	a) il testo è pertinente, efficace e coerente con le indicazioni della traccia	15
	b) il testo è pertinente e coerente con le indicazioni della traccia	12,5
	<b>c) il testo è nel complesso pertinente e coerente con le indicazioni della traccia</b>	<b>10</b>
	d) il testo non risulta del tutto pertinente e coerente con le indicazioni della traccia	7
	e) il testo manca di coerenza sia nella formulazione che nella paragrafazione	5
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	a) l'esposizione è ben strutturata e progressiva	15
	b) l'esposizione è ordinata e lineare	12,5
	<b>c) l'esposizione è nel complesso ordinata e lineare</b>	<b>10</b>
	d) l'esposizione è a tratti confusa e poco lineare	7
	e) l'esposizione è totalmente confusa e senza alcuna linearità	5
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	a) i riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione	15
	b) i riferimenti culturali sono congrui e corretti	12,5
	<b>c) i riferimenti culturali sono nel complesso adeguati</b>	<b>10</b>
	d) i riferimenti culturali sono non sempre adeguati e coerenti	7
	e) i riferimenti culturali sono del tutto inadeguati e coerenti	5
CAPACITÀ DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	a) il candidato riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali	15
	b) il candidato è capace di riflettere sull'argomento in modo personale	12,5
	<b>c) il candidato esprime riflessioni semplici ed essenziali</b>	<b>10</b>
	d) il candidato esprime idee generiche e gli apporti personali sono solo accennati	7
	e) il candidato esprime idee generiche, prive di apporti personali	5

Totale ..... / 150

N.B.: Il punteggio finale della prova si ottiene dividendo per 15 il totale; gli eventuali numeri decimali si arrotondano all'unità superiore.

## **SECONDA PROVA DI STATO**

## TIPOLOGIA SVOLGIMENTO SECONDA PROVA 23-24

### Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi di scelta e di soluzione nell'esame delle dinamiche e delle tendenze di sviluppo dell'enogastronomia e del turismo; dall'altro, il conseguimento di competenze professionali nell'elaborazione dei prodotti e nella gestione dei processi e dei servizi.

La prova viene predisposta secondo la **Tipologia B**: definizione, analisi ed elaborazione di un tema relativo al percorso professionale, con riferimento ai risultati di apprendimento espressi in termini di competenze, anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

**Griglia di valutazione della seconda prova scritta -  
Enogastronomia e ospitalità alberghiera** (art. 15 dell'O.M. del 13/02/2001  
n. 29)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	Non comprende il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo	0.5	
	II	Comprende parzialmente il testo introduttivo o il caso professionale proposto o i dati del contesto operativo	1 - 1.5	
	III	Comprende il testo / il caso professionale/ i dati del contesto operativo nelle linee essenziali	2	
	IV	Comprende in modo corretto ed appropriato il testo introduttivo/ il caso professionale/ i dati del contesto operativo	2.5	
	V	Comprensione completa e approfondita del testo	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Non è in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento o lo fa in modo del tutto inadeguato	1	
	II	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento in modo stentato e/o con difficoltà gravi / lievi	1.5 - 3	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti	3.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente	4 - 5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito	5,5 - 6	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni	I	Non rileva le problematiche (o le rileva in modo gravemente scorretto) e non elabora soluzioni (o le soluzioni, se individuate, sono inadeguate)	1 - 2	
	II	È in grado di rilevare le problematiche e di elaborare soluzioni parzialmente adeguate	2.5 - 4	
	III	È in grado di rilevare le problematiche in modo adeguato e di elaborare soluzioni essenziali	4.50	

collegamenti concettuali e operativi	IV	È in grado di rilevare le problematiche in modo appropriato ed elabora soluzioni coerenti	5 – 6,5	
	V	È in grado di rilevare le problematiche in modo articolato e motivato ed elabora soluzioni efficaci, anche con opportuni collegamenti concettuali ed operativi	7 - 8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1 - 1,5	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato	2,5	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				<b>.... /20</b>

## SVOLGIMENTO PROVA ORALE

Il Consiglio della classe conviene che, stanti anche le prove di simulazione effettuate, la prova d'esame di Stato abbia inizio con le materie professionalizzanti di indirizzo.

## Griglia di valutazione della prova orale

La commissione assegna fino ad un massimo di venti punti tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	DESCRITTORI	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle dell'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguate collegamenti tra discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento all'uso di termini tecnici e/o settoriali, anche in lingua straniera	I	Sia prime in modo scorretto e stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Sia prime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Sia prime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento all'uso di termini tecnici e/o settoriali	1.50	
	IV	Sia prime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico settoriale, vario e articolato	2	
	V	Sia prime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento all'uso di termini tecnici e/o settoriali	2.50	
Capacità di analisi e comprensione dell'altà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalle riflessioni sulle proprie esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere l'altà a partire dalle riflessioni sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere l'altà a partire dalle riflessioni sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

**PERCORSI PER LE COMPETENZE  
TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

## ***PREMESSE GENERALI***

Nel nostro Paese la collaborazione formativa tra scuola e mondo del lavoro ha registrato in tempi recenti importanti sviluppi in due direzioni:

- Potenziamento dell'offerta formativa in alternanza scuola lavoro, previsto dalla Legge 13 luglio 2015 n. 107;
- La valorizzazione dell'apprendistato finalizzato all'acquisizione di un diploma di istruzione secondaria superiore, in base alle novità introdotte dal decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81 attuativo del jobs act.
- La legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) ha apportato modifiche alla disciplina dei percorsi di alternanza scuola-lavoro. La nota del MIUR 18 febbraio 2019, prot. 3380 illustra tali modifiche, al fine di assicurare l'uniforme applicazione delle nuove disposizioni su tutto il territorio nazionale. A partire dall'anno scolastico 2018/2019 gli attuali percorsi di alternanza scuola-lavoro sono rinominati “**percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**” e sono attuati per una durata complessiva:
  1. non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
  2. non inferiori a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi negli istituti tecnici;
  3. non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

La durata dei percorsi già progettati può essere rimodulata anche in un'ottica pluriennale, laddove, in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, gli Organi Collegiali preposti alla programmazione didattica ne ravvedano la necessità. Sono in fase di predisposizione le Linee guida in merito ai suddetti percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, che troveranno applicazione dal prossimo anno scolastico.

Il potenziamento dell'offerta formativa trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015 n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante

dei percorsi di istruzione. Il ruolo dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel sistema di istruzione ne esce decisamente rinforzato.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, nella visione della scuola che si muove all'insegna dell'autonomia, dà la possibilità di introdurre una metodologia didattica innovativa che ha lo scopo di ampliare il processo di insegnamento- apprendimento. Ampliarlo in quanto gli attori del progetto sono, oltre agli alunni e agli insegnanti, anche le aziende che incontreranno e ospiteranno gli studenti nel percorso. In tale percorso la progettazione, attuazione, verifica e valutazione sono sotto la responsabilità dell'Istituzione scolastica che stipulerà con le aziende delle convenzioni apposite. Scopo dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento è la condivisione delle esperienze allo scopo non solo di formare l'allievo ma anche di far crescere e migliorare l'istituzione scolastica nonché l'azienda. Un percorso in sinergia che, attraverso un curriculum flessibile, sia funzionale anche alla crescita culturale, sociale ed economica del territorio.

### **FINALITA' DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

La modalità di apprendimento prevede di perseguire le seguenti finalità:

- attuare modalità flessibili che colleghino i due mondi formativi, quello pedagogico e quello esperienziale, incentivando nei giovani processi di autostima e capacità di auto progettazione personale
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali
- innalzare il numero dei giovani che conseguano il diploma
- creare un legame di confronto tra le teorie apprese nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa (teoria/lavoro)
- sviluppare la capacità di trasformare in teoria quanto appreso nell'esperienza lavorativa (lavoro/teoria)

- approfondire da parte delle aziende la conoscenza dei percorsi formativi attuati nella scuola
- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio

### **FINALITA' EDUCATIVE TRASVERSALI**

- rafforzare l'autostima attraverso un processo di arricchimento individuale
- sviluppare e favorire la socializzazione in un ambiente nuovo
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro
- sviluppare un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento
- promuovere il senso di responsabilità e di solidarietà nell'esperienza lavorativa
- rafforzare il rispetto delle regole

### **OBIETTIVI FORMATIVI TRASVERSALI**

- favorire la motivazione allo studio e sviluppare i processi di apprendimento
- perfezionare un già proficuo collegamento tra mondo della scuola e quello del lavoro
- sviluppare le principali caratteristiche e le dinamiche che sono alla base del lavoro in azienda (fare squadra, relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, fattori che determinano il successo)
- rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico
- acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro
- migliorare la comunicazione verbale e non verbale potenziando la capacità di ascolto e di relazione interpersonale

- acquisire la capacità di assumere flessibilità nel comportamento e nella presentazione della persona

### **OBIETTIVI PROFESSIONALIZZANTI**

Gli obiettivi da raggiungere devono agevolare il raggiungimento dell'obiettivo scolastico, che è quello di formare un professionista dei servizi alberghieri e della ristorazione che abbia anche acquisito conoscenze tecnologiche, pratiche e linguistiche spendibili in un ambito nazionale e internazionale:

- conoscere l'organizzazione ristorativa
- essere capace di attuare l'ospitalità in una realtà imprenditoriale
- saper individuare i bisogni della clientela in relazione al tipo di struttura nella quale si svolge l'alternanza in senso stretto
- applicare le conoscenze del comportamento prescritto dalle norme
- conoscere e saper effettuare con ordine, precisione, rapidità e responsabilità le varie forme di servizio usate nelle varie situazioni lavorative
- saper confrontare le metodologie lavorative in uso nel locale ove si è svolta l'alternanza con quanto appreso nell'attività scolastica e saperlo confrontare con l'esperienza degli altri compagni che hanno svolto alternanza in altre aziende
- conoscere e saper applicare le normative della legge HACCP

## Relazione finale del Tutor interno PCTO

A. S. 2023/2024

Tutor : Aniello La Pietra

Classe  
VC

Indirizzo  
Enogastronomia

Numero Alunni: 15

Ore tutoraggio 10	esplicitare il monte ore totale effettuate <u>dal tutor</u> per la classe: 10
-------------------	--

<b>Attività svolte come tutor interno</b>	<b>2</b>
Attività svolte come tutor in relazione alla classe VC	2
<b>Attività svolte dalla classe</b>	<b>2</b>
Progetto “ Startupper school accademy”	2
Progetto “corso sicurezza”	3
<b>Ore svolte dagli alunni</b>	<b>3</b>
<b>Monitoraggio ed esiti attività</b>	<b>4</b>
<b>Valutazione</b>	<b>4</b>
<b>Obiettivi previsti raggiunti</b>	<b>4</b>
<b>Eventuali criticità riscontrate, proposte di miglioramento, note</b>	<b>5</b>

### *Attività svolte come tutor interno*

Come tutor interno, come da nomina, mi sono occupata di:

- elaborare, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato dello studente;
- coordinarmi con l'addetto amministrativo per la stipula delle convenzioni e patti formativi prima dell'avvio del percorso;
- verificare il corretto svolgimento da parte degli studenti dei percorsi;
- monitorare le attività e le criticità;
- valutare l'efficacia e la coerenza del percorso da parte dello studente coinvolto;
- informare gli organi scolastici (Dirigente Scolastico, i Dipartimenti, il Collegio dei docenti e il Consiglio di classe);
- valutare le strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per espletare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- curare il rapporto con le aziende;
- fornire assistenza tecnica agli alunni, soprattutto durante l'attività di alternanza;
- curare il monitoraggio e la valutazione finale.

## **Attività svolte come tutor in relazione alla classe VC**

Più nello specifico ho:

- Organizzato i vari incontri sia in presenza che online*
- preso contatti con le aziende ospitanti*
- lavorazione di materie prime per i progetti*
- incontri pomeridiani online per preparazioni teoriche/pratiche*

### *Attività svolte dalla classe*

La classe ha partecipato ai vari progetti interni durante il triennio quali:

- Startupper School Academy
- Cena con delitto
- Open day presso IIS Alessandro Farnese
- Sagra del tozzetto
- Concorso unox forni
- Nuove tendenze in cucina con lo chef Turilli Giorgio

riportati in tabella come da catalogo pubblicato inviato negli anni precedenti

I progetti in atto per quest'anno accademico sono elencati nella progettistica dell'anno in corso e ancora in fase di finitura.

<b><i>Progetto “Startupper School Academy 2023-2024”</i></b>	
Ore	20
Abstract	<b>Startupper School Food</b> è una delle azioni previste nell'ambito del Programma <b>Startupper School Academy</b> , che è stato inserito nei “Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” e ha come obiettivo quello

	<p>di promuovere la cultura imprenditoriale negli Istituti Secondari Superiori del Lazio, stimolando la creatività e la propensione al fare impresa degli studenti.</p> <p><b>Startupper School Food</b> si inserisce nell'ambito del progetto <b>Food Innovation HUB</b>, promosso da Lazio Innova in collaborazione con <b>Agro Camera e altri partner strategici</b> e finalizzato alla <b>valorizzazione dell'innovazione nell'ambito delle produzioni agroalimentari e della ristorazione regionale</b>.</p> <p>le date e il link di partecipazione ai webinar (tutti su piattaforma Zoom), altrettanto interessanti per la qualità dei relatori:</p> <p>17 Novembre 2023 ore 10:30 – 12:30 Valorizzazione del brand nello GDO: il caso Carrefour (a cura di Carrefour)</p> <p>29 Novembre 2023 ore 10:30 – 12:30 L'importanza del design nella ristorazione (a cura di Kromosoma)</p> <p>25 gennaio 2024 ore 10:30 – 12:30 Ristorazione, comunicazione e tendenze – da definire</p> <p>Semifinale svolte nel plesso di Lazio Innova a Viterbo nel Mese di Marzo</p> <p>La finale (se la scuola passa nelle ultime fasi) viene svolta nella sede di Bracciano il 14 Maggio 2024.</p>
Tutor esterno	Dania Grani
Azienda ospitante	PCTO ONLINE Un incontro presso la sede di Viterbo Un incontro presso la sede di Bracciano
Periodo	Novembre a Maggio
Modalità	Online In presenza presso le sedi del concorso finale
Classi	VC
<p><b><i>Progetto “Corso sicurezza sul luogo di lavoro”</i></b></p>	
Ore	8
Abstract	<p>Gli alunni del quinto anno sono stati, insieme ad altre classi, i destinatari del corso sicurezza articolato in 4 ore online da casa e 4 ore specifiche svolte all'interno della classe, sempre online.</p> <p>I contenuti della formazione sulla sicurezza sul lavoro sono stati i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concetto di rischio, danno, infortunio, malattie professionali, prevenzione e protezione e cenni di rischio</li> <li>• Organizzazione della prevenzione aziendale</li> <li>• Diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali</li> <li>• Organi di vigilanza controllo e assistenza</li> <li>• Rischi alimentari</li> <li>• Lavorazione delle derrate</li> <li>• Conservazione degli alimenti</li> <li>• Controllo merce</li> <li>• Test finale</li> </ul>

Tutor esterno	
Azienda ospitante	EUSERVICE
Periodo	Marzo
Modalità	online
Classi	VC

## *Monitoraggio ed esiti attività*

- Monitoraggio: come indicato nei relativi progetti il monitoraggio delle ore effettuate:
  - in autonomia in orario extrascolastico, è stato effettuato tramite controllo delle consegne richieste agli studenti;
  - presso la struttura ospitante, è stato effettuato tramite firma del registro presenze, da parte dei tutor interno ed esterno, o rilascio di un attestato finale
- Esiti attività:
  - le attività sono state concluse nei termini previsti

## *Valutazione*

- L'osservazione delle abilità nonché delle competenze acquisite è tenuta in considerazione nella valutazione disciplinare per le materie sulle quali le attività svolte hanno avuto diretta ricaduta sugli apprendimenti.
- Per le competenze specifiche (professionali), infatti, la valutazione è stata effettuata mediante l'analisi delle consegne stabilite dal Cdc (la compilazione del diario di bordo, relazione e prodotti dello studente o altro prodotto). Il Cdc ha individuato una o più materie afferenti al progetto, cioè le materie in cui le attività dei PCTO hanno una specifica e maggiore ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e quindi le proposte di voto finale dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto degli esiti del percorso, come prevedono le Linee Guida per i PCTO
- Per le competenze trasversali (di cittadinanza), tutor esterno ed interno hanno valutato i livelli di partecipazione, motivazione, capacità organizzative e soft skills.
- Le esperienze di PCTO hanno avuto una ricaduta anche sulla valutazione di condotta espressa dal Cdc in quanto questa è collegata anche all'atteggiamento e all'impegno dello studente durante l'attività presso la struttura ospitante, essendo valorizzato il ruolo attivo e propositivo eventualmente manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno.

## *Obiettivi previsti raggiunti*

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, nonché per aiutarli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente
- integrare la formazione acquisita durante il percorso scolastico con l'acquisizione di competenze più pratiche, che favoriscano un avvicinamento al mercato del lavoro
- offrire agli studenti opportunità di crescita personale, attraverso un'esperienza extrascolastica che contribuisca a svilupparne il senso di responsabilità
- favorire una comunicazione intergenerazionale, gettando le basi per un mutuo scambio di esperienze e una crescita reciproca

## *Eventuali criticità riscontrate, proposte di miglioramento, note*

Note: durante le fasi della semifinale ho accompagnato gli allievi a Viterbo e accompagnerò il 14 Maggio 2024 gli stessi a Bracciano per la finale e conclusiva parte del PCTO.

Gli attestati e registri relativi ai progetti indicati nella presente relazione sono stati già trasmessi alla segreteria, a parte lo Startupper School Accademy 2023/2024 in quanto ancora in fase di chiusura per la fase finale.

Caprarola, li 29/04/2024

**Il Docente Tutor**  
Aniello La Pietra

**Gli studenti hanno svolto autonomamente l'attività prevista nel monte orario stabilito dalla legge presso diverse aziende del territorio in quanto la scuola ha effettuato delle convenzioni per l'inserimento dei nostri alunni in alternanza scuola lavoro. Si precisa che tutti i ragazzi nel triennio hanno superato il numero ore previste per i Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento. (ore previste n. 210).**

# *PROGRAMMI*

## *Italiano*

DOCENTE: Edo VERTICCHIO

LIBRO DI TESTO: Marta Sambugar, Gabriella Salà **LETTERATURA e oltre** Vol.3, La Nuova Italia

### **ARGOMENTI TRATTATI**

Affermazione della Comunità immaginata dello stato-nazione nel XIX secolo e sua degenerazione nazionalista a cavallo tra Ottocento e Novecento.

Crollo dei valori romantico-risorgimentali.

La protesta della **Scapigliatura** nell'età del **Realismo** e del **Positivismo**.

**Protodecadentismo: Baudelaire.** Angoscia e purezza formale: fuga nella poesia pura.

La narrativa realista: **Naturalismo** e **Verismo**

**Verga:** viaggio al confine di culture diverse. Dalla cultura romantica alla coscienza del vero. Etica e poesia nel *ciclo dei vinti*.

La trasformazione dell'Italia post-unitaria

**Decadentismo:** difficoltà di definizione e delimitazione storica. Crisi dell'IO. Sentimento di crisi sociale e fragilità umana a cavallo tra due secoli. Contesto storico, sociale, coordinate culturali.

La novità **simbolista**

**La fuga nel simbolo.**

**Rimbaud:** libertà dalle regole. Poeta veggente

Nuove tendenze in Italia:

**Pascoli:** la parola poetica espressione di una rinuncia

**D'Annunzio:** la vita fugge nella parola

Rottura della tradizione: crepuscolarismo

**La grande letteratura decadente europea:**

**J.Conrad:** *Cuore di tenebra - narrativa della crisi*

Il nuovo romanzo è psicologico: **Svevo.** La demolizione dell'Io.

Assenza dell'Io, finzione del vero: **Pirandello.**

Rottura della tradizione e confronto con la modernità: **Il futurismo**

Confronto tra autori: **Ungaretti, Montale.**

Nel secondo dopoguerra

Dal **Neorealismo** al rapporto tra letteratura e industria.

**Carlo Levi, Cesare Pavese,**

Oltre la memorialistica: **Primo Levi**

Oltre il romanzo storico: **Elsa Morante**

Disarmonia, caos e trasformazioni antropologiche della società contemporanea: cenni su letteratura e industria.

## TESTI

**Charles Baudelaire** da *Fiori del male*

*Al lettore*

*Spleen*

*L'albatro*

*Corrispondenze*

**Arthur Rimbaud** da *Poesie*

*Vocali*

**Giovanni Verga**

Da *Malavoglia*

*Prefazione*

*La famiglia Malavoglia*

## **Giovanni Pascoli**

Da Myricae

*Arano*

*Lavandare*

*Novembre*

*X agosto*

*Temporale*

*Il lampo*

*Il tuono*

Da Canti di Castelvecchio

*La mia sera*

*Il gelsomino notturno*

Da Nuovi Poemetti

*La Vertigine*

Da Il fanciullino

*Dentro di noi c'è un "fanciullino"*

## **Gabriele d'Annunzio**

Da Il piacere

*Il ritratto di un esteta: Andrea Sperelli*

Da Alcyone

*La pioggia nel pineto*

*La sabbia del tempo*

## **Joseph Conrad**

Da Cuore di tenebra

*L'incontro tra Marlow e Kurtz*

## **Italo Svevo**

Da La coscienza di Zeno

Dal cap. 3 *L'ultima sigaretta*

Dal cap. 8 *La catastrofe finale*

## **Luigi Pirandello**

Da Novelle per un anno

*Prima notte*

*La patente*

Da L'umorismo: *l'avvertimento e il sentimento del contrario*

## **Filippo Tommaso Marinetti**

*Manifesto del Futurismo*  
*La battaglia di Adrianopoli*

**Eugenio Montale:**

Da *Ossi di seppia*

*I limoni*

*Non chiederci la parola*

*Merigiare pallido e assorto*

*Spesso il male di vivere*

Da *Il quaderno dei quattro anni*

*Terminare la vita*

*La verità*

*Nel disumano*

*L'immane farsa umana*

**Giuseppe Ungaretti:** *Vita di un uomo*  
da *L'allegria*

*Veglia*

*Tramonto*

*Stasera*

*Il porto sepolto*

*Fratelli*

*I fiumi*

*Sono una creatura*

*Mattina*

*Soldati*

**Elsa Morante:** *La Storia*

**Carlo Levi**

Da *Cristo si è fermato a Eboli*

*Cap.8: il senso dell'uomo*

**Primo Levi**

Da *Il sistema periodico*

*Ferro*

Caprarola, 13 maggio 2024

Il docente  
Edo VERTICCHIO

## *Storia*

DOCENTE: Edo VERTICCHIO

LIBRO DI TESTO: Brancati-Pagliarani *La storia in campo* La Nuova Italia, vol. 3.

Recupero del programma dell'anno precedente: Il Risorgimento e il processo dell'unificazione nazionale italiana.

La difficile gestione dell'unità d'Italia negli anni compresi tra il 1861 e l'Italia nel contesto internazionale della corsa imperialista.

Dagli anni '80 del XIX secolo alla Prima Guerra mondiale.

Prima guerra mondiale.

Rivoluzione in Russia, nascita dell'U.R.S.S., evoluzione stalinista.

Avvento e consolidamento del Fascismo in Italia.

Verso la seconda guerra mondiale.

La crisi del '29 e il crollo dello stato liberale.

Il nazismo. Caratteristiche strutturali e dinamiche poliziesche e antisemitismo strutturale.

La seconda guerra mondiale.

Shoah.

La Resistenza: secondo Risorgimento.

La Ricostruzione italiana nell'età della guerra fredda.

Boom economico. Italia nell'Europa della guerra fredda e della ricostruzione.

Mondo Bipolare: Guerra fredda, decolonizzazione e guerre locali (Vietnam, guerre arabe,

Questione palestinese dal 1876-giorni nostri).

Dalla contestazione agli anni di piombo: strategia della tensione.

Fine delle contrapposizioni ideologiche.

La globalizzazione.

La classe ha fruito della visione di documenti sulla nascita della Costituzione. Documenti CDEC relativi alla Shoah. Documenti del Museo Nazionale della Liberazione di Roma. Archivio Istituto LUCE. Documenti sonori EIAR e RAI.

Caprarola, 13 maggio 2024

Il docente  
Edo VERTICCHIO

## *Educazione Civica*

Dopo la recente riforma riguardante l'esame di maturità, che nell'a.sc. 2019-20 tra le varie

novità, ha consentito alla Commissione di Esame di sottoporre ai candidati domande relative alla “**Cittadinanza e Costituzione**”. Nel corso dell’anno la disciplina **Educazione Civica** è stata trattata in modo interdisciplinare anche se il principale numero di ore di lezione e la relativa valutazione è stata affidata dal Consiglio di Classe ai docenti di Lettere e di Diritto. Le tematiche affrontate sono state coerentemente svolte al programma di Storia e Diritto e hanno riguardato il **concetto di cittadinanza** a partire dalla **concessione dello Statuto Albertino** in Italia (prima Carta Costituzionale italiana), fino alle votazioni del 2 Giugno 1946, in cui gli italiani scelsero la Repubblica in luogo della Monarchia, e i lavori dell’Assemblea Costituente che hanno portato alla nascita della Costituzione della Repubblica Italiana. La trattazione è proseguita illustrando il confronto tra **S.A. e C.** circa la divisione dei poteri ed i principali Organi del nostro Paese, in particolare il Parlamento, il Governo, la Magistratura e il Presidente della Repubblica e **l’iter legislativo**. Si è proseguito poi affrontando temi di attualità legati alla Costituzione. Altre discipline hanno integrato lo sviluppo del percorso con argomenti afferenti allo **spreco alimentare**, la **sostenibilità** [Filiera agroalimentare e impronta ecologica, doppia piramide alimentare e ambientale, alimenti OGM](Scienze degli alimenti), la **crescita economica** tramite lettura e analisi dei grafici statistici: tabelle, areogrammi, istogrammi e diagramma cartesiano (Matematica), il **confronto** con sistemi istituzionali dei paesi anglo-sassoni (Lingua e civiltà inglese). In relazione alla **Salute e al benessere** per Scienze motorie è stata approntata come unità di apprendimento *La postura e difetti posturali*.

### **ARGOMENTI AFFRONTATI**

- LA DIVISIONE DEI POTERI ED IL SUPERAMENTO DELLA DITTATURA
- LA NASCITA DELLA COSTITUZIONE NEL PANORAMA STORICO ITALIANO
- IL PARLAMENTO – POTERE LEGISLATIVO
- IL GOVERNO – POTERE ESECUTIVO
- LA MAGISTRATURA – POTERE GIUDIZIARIO
- IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA: FUNZIONE DI RAPPRESENTANZA E POTERI TRASVERSALI
- ATTUALITA’ – LA COSTITUZIONE IN TEMPO DI PANDEMIA

### **TEMATICHE TRATTATE**

- Concetto di cittadinanza
- Referendum 2 giugno 1946 – suffragio universale
- Statuto Albertino vs Costituzione della Repubblica (caratteristiche e differenze)
- Il parlamento e il bicameralismo
- Elettorato attivo e passivo del Parlamento
- Sistema elettorale (proporzionale vs maggioritario, rappresentatività vs governabilità)
- Nascita di una legge ordinaria (iter legis)
- Entrata in vigore di una legge

- Il Governo e la composizione
- Formazione del Governo
- Durata del Governo
- La funzione legislativa del governo (decreti legge e decreti legislativi)
- La Magistratura (autonomia e indipendenza)
- I gradi del giudizio
- Giustizia Civile e relativi grado di giudizio
- Giustizia Penale e relativi grado di giudizio
- Giustizia amministrativa e relativi grado di giudizio
- Il Presidente della Repubblica, requisiti per la carica
- Il Presidente della Repubblica, durata in carica, supplenza e funzioni
- Corte Costituzionale
- Il diritto/dovere alla salute come previsto dalla Costituzione
- D.P.C.M. e D.L. – differenze Libertà di circolazione e limitazioni in tempo di pandemia

Caprarola 13 maggio 2024

Il docente  
Edo VERTICCHIO

## ***Diritto e tecniche amministrative della struttura ricettiva***

Docente: Maria Cristina SANETTI

Testo adottato: *Gestire le imprese ricettive up* - libro misto con libro digitale - volume 3  
Enogastronomia e vendita con fascicolo verso il mondo del lavoro 3 - Diritto e tecniche  
amministrative della struttura ricettiva. Tramontana 2020 Rascioni

**Ore di lezione: ore effettuate 99 (comprehensive di quelle da svolgere, presumibilmente,  
fino al termine dell'anno scolastico)**

### **Programma svolto**

#### **Modulo A “libro del V anno”**

Lezione 2-3-4

- Gli organismi e le fonti normative internazionali;
- Il mercato turistico nazionale;
- Gli organismi e le fonti normative interne.

#### **Modulo B “libro del V anno”**

Lezione 1-2-3-4-5

- Il marketing: aspetti generali;
- Il marketing strategico;
- Il marketing operativo;
- Il web marketing;
- Il marketing plan.

#### **Modulo C “libro del V anno”**

Lezione 1-2-3

- La pianificazione e la programmazione;
- Il budget;
- Il business plan.

#### **Modulo D “libro del V anno”**

Lezione 1-2-3

- Le norme sulla sicurezza del lavoro e dei luoghi di lavoro;
- Le norme di igiene alimentare e di protezione dei dati personali;
- I contratti delle imprese ristorative.

## **Cittadinanza e costituzione**

La piramide delle fonti:

- La Costituzione: gli organi dello Stato

La Costituzione:

- I primi 12 principi fondamentali e il Titolo III-rapporti economici.
- I contratti di lavoro e le norme di sicurezza sul lavoro.

Caprarola 13 maggio 2024

La docente  
Maria Cristina SANETTI

## *Lingua e civiltà inglese*

DOCENTE: Laura IMBRAUGLIO

Testi in adozione:

- 1) Morris with Smith *Mastering Cooking*, ELi Publishing
- 2) Training for *Successful Invalsi*

**Dal testo *Mastering Cooking*:**

**UNIT 7:** Ripasso:

**Cooking Techniques**

- Cutting techniques p. 120
- Pre-cooking techniques p. 121
- Water cooking techniques p. 122
- Cooking with fats p. 123
- Heat cooking techniques p. 124
- Mixed cooking techniques p. 125
- Molecular gastronomy p. 126 e 127
- Plating and presenting food p.128

**UNIT 9**

**Diet and Nutrition:**

- Healthy eating p. 156 e 157
- The Mediterranean diet p. 158
- Other types of diet p. 159
- Alternative diets p. 160 e 161
- Religious dietary choices p. 162
- Teen and sport diets p. 163
- Special diets for food allergies and intolerances p. 164
- Mastering Recipes p. 169
- The Slow Food Movement p. 171 (Invalsi Training)

**UNIT 10**

**Safety procedures:**

- Food safety and food quality p. 172
- HACCP p. 173
- HACCP principles p. 174
- Food contamination p. 175
- Risks and preventive measures p. 176 e 177

**UNIT 11**

**The World of Pastry:**

- The craft of pastry making and baking p. 190
- A brief history of baking p. 191
- The pastry brigade p. 192
- Places of work p. 193
- Prova Invalsi p. 203

**CULTURE:****Dossier 1 The United Kingdom**

- Quick facts p. 254
- UK political system p. 255
- British cuisine: traditions and festivities: Christmas Day p. 261

**Dossier 2 The United States of America**

- Quick facts p. 266
- US political system p. 267
- A brief history of the USA p. 268 e 269
- Key moments in the 20<sup>th</sup> and 21<sup>st</sup> centuries p. 270
- Thanksgiving Day p. 272
- Halloween p. 273

**Dossier 4 Enogastronomic Tour of Italy**

- Food and wine in north-west Italy p. 286 e 287
- Food and wine in Emilia Romagna and north-east Italy p. 288 e 289
- Food and wine in Central Italy p. 290 e 291
- Food and wine in Southern Italy and islands p. 292 e 293
- Most famous Italian food products p. 294 e 295

**Dal testo *Training for Successful Invalsi:***

- Reading p. 30 e 31, p. 32 e 33
- Listening 1, 2
- Language Practise p. 80.

Caprarola, 13 maggio 2024

La docente  
Laura IMBRAUGLIO

## *Matematica*

DOCENTE: Cristina FEDERICI

LIBRO DI TESTO:

Sasso, Fragni *I COLORI DELLA MATEMATICA (ed. bianca per Istituti Alberghieri)*, Petrini

### **Potenziamento e recupero anni precedenti**

Equazioni di primo e secondo grado, intere e fratte.

Disequazioni di I° e II° grado.

Disequazioni fratte.

Coordinate cartesiane.

### **Insiemi numerici**

Concetto di insieme.

Particolari sottoinsiemi della retta reale: intervalli ed intorno.

Intervalli limitati e illimitati.

### **Funzioni reali di variabile reale**

Definizione di funzione.

Rappresentazione analitica di una funzione.

Classificazione delle funzioni analitiche.

Dominio di una funzione.

Grafico di una funzione.

Funzione pari e funzione dispari.

Segno di una funzione. Intersezioni con gli assi.

### **Limiti di una funzione di variabile reale**

Limite finito di una funzione in un punto.

Limite infinito di una funzione in un punto.

Limite destro e sinistro in un punto.

Limite finito ed infinito di una funzione all'infinito.

Operazioni sui limiti (senza dimostrazione).

Forme indeterminate ( $\infty-\infty, 0/0, \infty/\infty$ ).

### **Funzioni continue**

Funzione continua.

Continuità delle funzioni elementari.

Continuità delle funzioni in un intervallo.

Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.

## **ASINTOTI**

Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui.

Interpretazione di grafici di funzioni

## **Derivate di una funzione di variabile reale**

Definizione di rapporto incrementale.

Definizione di derivata.

Derivate di alcune funzioni elementari.

Derivate di somme, prodotti, quozienti.

Cenni sul significato geometrico di derivata.

Definizione di funzioni crescenti e decrescenti.

Massimi e minimi relativi. Punti Stazionari.

Condizione necessaria per l'esistenza di massimi e minimi relativi.

Studio dei massimi e dei minimi con l'ausilio della sola derivata prima.

Continuità e derivabilità.

Teorema di De L'Hôpital.

## **Studio del grafico di una funzione**

Studio completo di funzioni razionali e relativo grafico.

## **FUNZIONI PARTICOLARI:**

Funzione lineare

Funzione quadratica

Funzione esponenziale

Funzione logaritmica

Caprarola, 13 maggio 2024

La docente  
Cristina FEDERICI

## *Scienza e Cultura dell'Alimentazione*

DOCENTE: Barbara LOPPI

LIBRO DI TESTO: Silvano Rodato ALIMENTAZIONE OGGI, ed. CLITT

Mappe concettuali, audiolezioni e presentazioni ppt stilate dal docente messe a disposizione in Classroom.

### **INNOVAZIONI DI FILIERA E NUOVI ALIMENTI**

La carta di Milano, filiera agroalimentare (innovazione di filiera, km 0, sviluppo sostenibile, doppia piramide alimentare e ambientale). Novel food (alimenti light, fortificati, arricchiti, supplementati, alimenti funzionali, OGM, alimenti di gamma, alimenti integrali, alimenti biologici, destinati ad alimentazione particolare, integratori alimentari), Nutrigenomica e Nutraceutica, nanotecnologie.

### **SICUREZZA ALIMENTARE E MALATTIE TRASMESSE CON GLI ALIMENTI**

La contaminazione: Contaminazione fisica (la radioattività), chimica (i metalli pesanti, pratiche zootecniche e veterinarie, fertilizzanti, pesticidi) e biologica.

Concetto di intossicazione (acuta e cronica), infezioni, tossinfezioni e infestazioni. BSE: prioni e loro caratteristiche. Virus ed epatite A. Caratteristiche della cellula batterica, riproduzione batterica, fattori di crescita batterica, spore batteriche, tossine batteriche. Principali malattie da contaminazione biologica: Salmonellosi, Salmonella typhi e paratyphi, Colera, Clostridium Botulinum, Staphylococcus Aureus, Clostridium Perfringens, Listeria Monocytogenes, Bacillus cereus, Campylobacter Jejuni, Yersiniosi, Shigellosi. Lieviti e muffe, le micotossine. Parassitosi: amebiasi, giardiasi, teniasi, echinococcosi, trichinosi, ascaridiosi, ossiuriasi, anisakidiosi.

### **SISTEMA HACCP E QUALITÀ DEGLI ALIMENTI**

Requisiti generali di igiene (locale e personale), SISTEMA HACCP (pianificazione preliminare, i sette principi HACCP, determinazione del pericolo, identificazione contaminanti, albero delle decisioni, valutazione rischi, analisi pericoli e punti critici, controllo nel sistema ristorativo, qualità alimentare, norme e certificazioni, qualità di origine).

### **ALIMENTAZIONE EQUILIBRATA E LARN**

Bioenergetica: calorimetria diretta e indiretta, fabbisogno energetico, metabolismo basale, termogenesi indotta dalla dieta, termoregolazione, accrescimento, livello di attività fisica, valutazione stato nutrizionale, composizione corporea, peso teorico, IMC, peso teorico in accrescimento.

Elementi di dietetica: dieta equilibrata e LARN, suddivisione dei pasti fabbisogno dei macronutrienti (proteine, carboidrati, lipidi) e dei micronutrienti (sali minerali e vitamine), fabbisogno di acqua, composti bioattivi, etanolo. Metabolismo e dieta equilibrata, linee guida per una sana alimentazione, dieta mediterranea e piramide alimentare. Restrizione calorica intelligente.

### **LA DIETA NELLE DIVERSE CONDIZIONI FISILOGICHE**

Alimentazione in gravidanza, alimentazione della nutrice, alimentazione dell'età evolutiva, della prima infanzia, svezzamento, alimentazione della seconda infanzia, alimentazione nell'adolescenza, dell'età adulta e della terza età.

### **TIPOLOGIE DIETETICHE**

Dieta mediterranea, dieta vegetariana e vegana, dieta eubiotica, dieta macrobiotica, cronodieta, dieta a zona, paleodieta.

### **LA DIETA IN CONDIZIONI PATOLOGICHE**

Obesità, aterosclerosi, ipertensione, diabete, gotta, iperuricemia, alimentazione e cancro, disturbi del comportamento alimentare (anoressia, bulimia), malnutrizioni da carenza di nutrienti, effetti dell'alcool etilico, relazioni tra nutrienti e patologie, malattie dell'apparato digerente (reflusso gastro-esofageo, dispepsia, gastrite, ulcera peptica, sindrome del colon irritabile, morbo di Chron, colite ulcerosa, diverticolite, stipsi, diarrea, meteorismo, flatulenza e aerofagia), disturbi epatici, allergie ed intolleranze alimentari (celiachia, intolleranza al lattosio, etichettatura allergeni).

Caprarola, 13 maggio 2024

La docente  
Barbara LOPPI

## ***Laboratorio di servizi enogastronomici – settore cucina***

Docente: Aniello LA PIETRA

### **Argomenti teorici:**

- Gli stili di cucina;
- La cucina delle regioni italiane;
- Le principali cucine europee;
- La dieta mediterranea e giapponese;
- Le principali cucine etniche.

### **Il Menù**

- I menù: aspetti generali;
- I menù della ristorazione commerciale;
- I menù della ristorazione collettiva;
- Lavorazione del food-cost.

### **I cereali**

- I principali cereali
- I cereali antichi

- Il grano e le sue caratteristiche
- I tipi di grano e la forza
- Gli addensanti.

### **La costruzione di un menù**

- La stesura di un menù;
- Aspetti nutrizionali dei menù
- La dietoterapia.

### **L'organizzazione della cucina**

- La cucina;
- Organizzazione e gestione della produzione
- La programmazione del lavoro.

### **Tecniche di cottura e presentazione dei piatti**

- I sistemi di cottura;
- Nuove tendenze di cottura
- La presentazione delle vivande;
- L'uso delle decorazioni ;
- La panificazione:
- L'allestimento dei buffet.

### **Il catering**

- Caratteristiche delle attività di catering
- La normativa di riferimento
- L'organizzazione del servizio
- Forma di catering industriale
- Il catering per la ristorazione sociale
- Il catering per la ristorazione aziendale
- Il catering di bordo
- Altre forme di catering industriale
- La sicurezza sul lavoro;
- I rischi lavorativi nella ristorazione.

Caprarola, 13 maggio 2024

Il docente  
Aniello LA PIETRA

## *Lingua e civiltà francese*

DOCENTE: Massimo DE FRANCESCHI

LIBRI DI TESTO:

Parodi, Valacco *GRAMMAIRE SAVOIR FAIRE*, CIDEB

Chantelauve : *FRANCEVOYAGES*, MINERVA SCUOLA

Pelon, Melo, Faggiano, *FRANCE INVESTIGATION*, MINERVA SCUOLA

La formation des temps verbaux, emploi des pronoms personnels, la forme passive, l'hypothèse, la mise en relief.

**Oenogastronomie: SUBLIME**

Lecture, compréhension, activités : Les groupes alimentaires, p 164

Les aliments bio, p. 166

Le régime méditerranéen, p. 167

Les menus religieux, p. 173

Les régimes alternatifs, p. 178

**Civilisation : FRANCE INVESTIGATION**

**Lecture, compréhension, activités :**

Trop stylé, p. 28

C'est ma vie, p. 46

La France à table, p. 50

**Vision et commentaire des films:** F. TRUFFAUT : Les 400 coups,  
L. BESSON : Lucy, E. POURRIAT : Je ne suis pas un homme facile.

Caprarola, 13 maggio 2024

Il docente  
Massimo DE FRANCESCHI

## *Laboratorio dei servizi di enogastronomia settore sala e vendita*

DOCENTE: Cristian ORLANDINI (per Luisa Antonietta AUTORINO)

Libro di testo: Speri-Risi-Parimbelli-Rubis *In Sala e Nel Bar*, Ed. Poseidonia Scuola

#### Prerequisiti:

- Conoscere gli ambienti della ristorazione: la sala e il bar, la cucina, l'office, il passe, la cantina, il magazzino, la plonge, la dispensa.
- Conoscere le figure e i ruoli della brigata di sala e bar
- Conoscere la terminologia di settore
- Conoscere la classificazione degli alimenti, i prodotti alimentari di qualità, le etichette alimentari
- Conoscere la classificazione dei vini, cenni di enografia, cenni di degustazione

#### OBIETTIVI TRASVERSALI:

- Acquisire capacità di autovalutazione
- Saper relazionarsi e collaborare con i compagni
- Rispettare l'altro, accettare di punti di vista altrui, avere senso di solidarietà
- Acquisire un comportamento responsabile e corretto, in classe e nei laboratori
- Partecipare attivamente alle lezioni
- Conoscere e comprendere gli aspetti più significativi degli argomenti trattati

- Affinare le proprietà di linguaggio e di comportamento in relazione alle esigenze specifiche della disciplina

#### COMPETENZE:

- saper lavorare in équipe
- sviluppare capacità di ascolto e di risposta efficienti
- sviluppare capacità di autovalutazione delle proprie potenzialità e dei propri limiti
- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti nella produzione di servizi e prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera.
- attuare strategie di pianificazione e monitoraggio del proprio lavoro, per ottimizzare il servizio
- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

#### PROGRAMMAZIONE E OBIETTIVI:

##### TECNICHE AVANZATE DI SALA: LA CUCINA DI SALA

- Quali aspetti organizzativi e operativi vanno valutati
- Attrezzature necessarie
- Come allestire il gueridon
- Le istruzioni operative
- Istruzioni per la sicurezza

##### IL MENU' E LE CARTE: L'ELABORAZIONE DI MENU' E CARTE

- Quali menu e carte offrono le strutture ristorative
- Come avviene la redazione del menu
- Come si struttura la carta dei vini

##### TECNICHE AVANZATE DI SALA: IL CATERING E BANQUETING

- Che cos'è il catering
- che cosa prevede il contratto di catering
- Quali forme può assumere il catering
- Come avviene il trasporto dei pasti
- Che cos'è il banqueting
- Qual è il ruolo del banqueting manager
- Come si organizza il banchetto
- Che cosa prevede il contratto banqueting
- Che cos'è la scheda evento
- Come va organizzata la logistica
- Come va organizzato il servizio di sala

##### TECNICHE AVANZATE DI BAR: LE BEVANDE MISCELATE

- Che cosa sono le bevande miscelate
- Come si classificano le bevande miscelate
- Come si esegue la miscelazione

- Quali istruzioni operative si devono osservare

#### ENOLOGIA E SOMMELLERIA: I VINI PASSITI E I VINI SPECIALI

- Che cosa sono i vini passiti
- Che cosa sono i vini liquorosi
- Che cosa sono i vini spumanti

#### LA LEGISLAZIONE VITIVINICOLA

- Come si classificano i vini

#### LA DEGUSTAZIONE E L'ABBINAMENTO

- Quali sono i componenti del vino
- Come eseguire la degustazione
- Che cosa valuta l'esame visivo
- Che cosa valuta l'esame olfattivo
- Che cosa valuta l'esame gusto-olfattivo
- Come abbinare cibo e vino

#### OBIETTIVI MINIMI

Come emerge dalla griglia di valutazione proposta, si ritengono raggiunti obiettivi minimi di formazione, nel caso in cui l'alunno pervenga a conoscenze essenziali ed applichi le abilità in modo accettabile, dimostrando capacità organizzative essenziali.

Nel caso di studenti con PDP o PEI, si procederà in accordo con il Consiglio di classe o con i docenti di sostegno, nel definire gli obiettivi conoscitivi delle singole unità, privilegiando l'aspetto pratico della disciplina e un raggiungimento soddisfacente delle abilità specifiche di settore.

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE

<b>Voto/10</b>	
<b>1 -2 -3- 4</b>	Ha conoscenze frammentarie ed applica le abilità in modo inefficace. Ha conoscenze scarse, ma applica le abilità in modo accettabile. Ha conoscenze accettabili, ma applica le abilità in modo inefficace. Non dimostra capacità organizzative.
<b>5 – 6</b>	Ha conoscenze essenziali ed applica le abilità in modo accettabile. Dimostra capacità organizzative essenziali.
<b>7 – 8</b>	Ha conoscenze con adeguati contenuti tecnici ed applica le abilità in modo discreto. Dimostra capacità organizzative discrete.
<b>9 - 10</b>	Ha conoscenze approfondite ed applica le abilità in modo autonomo e professionale. Dimostra capacità organizzative efficaci e complete. È propositivo nel lavoro di gruppo

#### STRUMENTI:

- libro di testo “In Sala e Nel Bar”, Speri-Risi-Parimbelli-Rubis, Ed.Poseidonia Scuola
- attrezzature, strumenti ed utensili di lavoro
- dispense e fotocopie realizzate dal docente
- materiale dal web: siti specifici del settore

#### SETTING

- aula
- laboratorio

#### METODOLOGIE DIDATTICHE:

- Lezione frontale
- Learning by doing
- Esercitazioni individuali
- Apprendimento cooperativo

#### STRUMENTI DI VERIFICA:

- Verifiche scritte semi - strutturate
- Verifiche orali
- Esercitazioni in laboratorio

La programmazione è stata redatta in collaborazione con la docente M.Luisa Autorino.

Caprarola, 13 maggio 2024

Il docente  
Cristian ORLANDINI

### *Scienze motorie*

DOCENTE: Matteo RADDI

#### LIBRO DI TESTO:

Fiorini. Bocchi, *PIÙ MOVIMENTO*, Dea Scuola

L'attività pratica a scuola, per la disciplina di Scienze Motorie, si è svolta nel rispetto del regolamento di istituto. Le attività proposte hanno riguardato:

- Potenziamento fisiologico generale attraverso esercizi che mirassero al miglioramento delle qualità fisiche (forza, resistenza, coordinazione, flessibilità, equilibrio, velocità)
- Affinamento e potenziamento degli schemi motori di base
- Esercizi di prevenzione arti superiori, arti inferiori, busto.
- Esercizi di coordinazione arti superiori e inferiori

Pratica attività sportive individuali come corsa, salti, lanci, ping pong.

Giochi di squadra: Pallavolo, pallamano, pallacanestro, calcio: tecnica fondamentali individuali per singoli, coppie e gruppi, tattica individuale e collettiva. Semplici schemi di gioco e gioco dinamico adattati alle regole per giochi di squadra.

Attività di inclusione e rafforzamento del gruppo classe come giochi di ruolo e giochi di squadra.

#### TEORIA:

Terminologia specifica della disciplina

Definizione delle parti del corpo

Assi e piani del corpo

Apparato Locomotore nelle sue suddivisioni

Riconoscimento e localizzazione delle ossa dello scheletro

Riconoscimento e azione dei principali muscoli

Definizione e descrizione delle capacità condizionali: forza, velocità, resistenza e mobilità articolare

Definizione e descrizione delle capacità coordinative: generali e speciali

Tecnica e regolamento della pallavolo

Tecnica e regolamento della pallamano

Tecnica e regolamento del basket

Linguaggio del corpo

Apparati del corpo

Educazione alimentare

Primo Soccorso e protocolli riabilitativi

Sistemi Energetici

Caprarola, 13 maggio 2024

Il docente  
Matteo RADDI

## *Religione*

DOCENTE: RITA PIERMARTINI

Tema centrale è stato quello dell'etica affrontato a partire dall'area personale ed estendendolo poi all'area delle relazioni e completato con l'area della solidarietà. Partendo da una serie di situazioni di vita concrete, problematiche e diversificate, abbiamo ragionato cercando di cogliere i diversi mondi di ricavare le decisioni morali (etica della responsabilità ed etica dell'intenzione).

Tematiche affrontate

-Islamismo: presentazione generale della religione. Lavori di gruppo:

-Visione del film "Non sposate le mie figlie"

-Giubileo: significato della parola Giubileo, Giubileo ebraico nell'A. T., Giubilei nella storia della Chiesa Cattolica, Giubileo ordinario e Giubileo straordinario, il rito ufficiale che apre il Giubileo, i segni del Giubileo, Giubileo del 2025

Caprarola, 13 maggio 2024

La docente  
Rita PIERMARTINI

## ***RELAZIONI***

**A.S. 2023/2024**

**Docente: Edo VERTICCHIO**

Classe composta da quindici allievi, di cui sette ragazze, provenienti tutti per promozione dal medesimo Istituto ed afferenti dalle province di Viterbo e di Roma.

Il gruppo-classe è stato, in linea generale, validamente disposto ad accogliere la proposta educativa, anche se non sempre all'interesse, anche vivo, ha corrisposto un adeguato e autonomo lavoro di studio ed approfondimento. In questo, anche se nel corso del triennio in cui ho avuto l'impegno di formare gli allievi ho potuto riscontrare significativi miglioramenti e una crescente capacità analitico critica, la classe alle volte sembra come spaesata e ignara delle implicazioni quotidiane che le tematiche storico letterarie trattate hanno. Malgrado la ottima disposizione generale degli allievi non è stato comunque facile ricondurre al vissuto quanto affrontato nel corso degli anni come argomento di studio.

Estremamente corretto e rispettoso il comportamento complessivo degli studenti tanto verso il docente quanto nei rapporti reciproci, che hanno mostrato un ottimo livello di coesione del gruppo-classe sia in aula che fuori dall'ambiente scolastico.

Sul piano della partecipazione al dialogo educativo e delle risposte alle consegne di lavoro e verifica posso ritenermi soddisfatto nell'insieme, anche se qualche allievo ha alle volte disatteso quanto richiesto, salvo poi tentare exploit estemporanei poco proficui sul lungo periodo.

Abbastanza omogeneo il livello raggiunto degli allievi, pur con qualche individualità che, più ben disposta al lavoro e motivata, ha ottenuto un rendimento maggiormente adeguato all'impegno richiesto ed alle competenze necessarie nel quinto anno di corso. Fuori da queste buone individualità gli altri allievi, ad eccezione di un paio di elementi, più fragili e con maggiori difficoltà di base, hanno mostrato nell'insieme una sufficiente capacità nelle competenze migliorando nella produzione scritta e nella capacità di organizzare l'esposizione durante le verifiche orali. Per gli allievi con maggiori fragilità nelle quattro abilità di base della disciplina si è reso difficoltoso l'articolarsi di un autonomo e almeno non superficiale o esclusivamente mnemonico discorso sugli argomenti trattati. Nell'insieme, pertanto, la classe si è mostrata più che sufficiente in entrambe le discipline, anche se su questo ha anche influito il non sempre alto profilo delle richieste di chi scrive.

Il metodo di lavoro usato nella presentazione delle due discipline di italiano e storia ha consentito di tenerle in costante relazione, anche per poter sostenere i livelli di attenzione e concentrazione. Si è cercato di trasferire, in maniera sistematica, le informazioni storico-culturali passate all'oggi, in un confronto che cercasse di suscitare interesse evitando al contempo torpore e noia. L'esito è stato spesso molto soddisfacente, in altri casi modesto. Il lavoro svolto durante l'anno è stato transdisciplinare; si è cercato di curare moltissimo l'aspetto lessicale e la verifica sistematica dell'apprendimento di una terminologia e di un linguaggio più adeguati.

La parte scritta è migliorata nel tempo tanto sul piano ideativo quanto in quello dell'organizzazione morfo-sintattica. Tre, pertanto, sono state le linee guida seguite:

- 1) rafforzare le basi morfologico-sintattiche degli allievi;
- 2) sviluppare la capacità di elaborazione autonoma delle informazioni fornite in modo complesso ed organizzato;

- 3) introdurre gradualmente ad una lettura critica di quanto sarebbe stato l'oggetto del discorso scritto avendo cura di chiarire che quanto iniziato in modo complesso e non banalmente ripetitivo è posto nella prospettiva del nuovo, futuro esame di Stato.

In aula ho utilizzato anche tecnologie informatiche; ho proposto la visione di slide dedicate e filmati documentaristici, di documentazione storica d'archivio e film d'autore di sostegno, tanto per la disciplina letteraria che per quella storica, mediante connessione internet e videoproiezione.

Sul piano pratico, fermo restando l'andamento storico nell'approccio alla letteratura italiana e internazionale, ho cercato di presentare autori, movimenti culturali ed artistici e innovazioni scientifico-tecniche, in maniera circolare avvitando il discorso formativo intorno a nuclei significativi e costantemente cercando, ove possibile, di agganciare le tematiche proposte all'attualità.

Ho cercato di introdurre la classe anche all'ascolto musicale ragionato integrando lezioni storico-letterarie e artistiche. Interesse è stato anche suscitato con lezioni ad hoc sull'architettura contemporanea, sostenute anche con una uscita didattica in Roma relativa alla visione in situ dell'evoluzione della dittatura fascista tramite le architetture del Ventennio.

In linea di massima sia il programma di italiano che di storia sono stati aderenti a quanto programmato all'inizio dell'anno, anche se fortemente decurtati di autori in un primo tempo inseriti nella fin troppo ottimistica programmazione di inizio anno. Il programma svolto ha dato modo di aprirsi sulle principali correnti culturali e letterarie tra Ottocento e Novecento.

Il programma della disciplina storica, considerata sostegno essenziale del programma di italiano e con quello proposta in più o meno perfetta sincronia, pur non approfonditamente ha comunque coperto tutto il periodo che era stato previsto nella programmazione.

Si è cercato inoltre di connettere sempre la storia degli eventi non contemporanei all'attualità, in una visione in cui l'uso del documento e della sua lettura critica fosse indispensabile strumento di conoscenza e comprensione dei processi e della loro complessità.

Particolare attenzione è stata data, nel cuore dell'anno scolastico, alla Shoah (sia dal punto di vista vittimario che da quello della impalcatura ideologica e socio-culturale dei responsabili genocidari) e, vista la attuale contingenza storica all'intera Questione israelo-palestinese. Affrontate come tematiche ad hoc sono state anche l'intera Questione Istriana, la Resistenza, e la divisione del mondo durante la guerra fredda.

In tutte queste occasioni di analisi lo svolgimento del lavoro è stato teso all'acquisizione della consapevolezza che lo studente come fruitore della storia è egli stesso nella storia e che problematizzare il passato equivale a farlo del presente.

Per questo l'uso di documenti (scritti, visivi, radiofonici, cinematografici) è stato strumento di raccordo tra l'evento preso come nucleo narrativo e la vicenda collettiva di cui va operata lettura critica.

Sono state svolte prove di verifica sia strutturate che libere. Si è cercato in ogni modo di favorire il dialogo e di coinvolgere tutti nel lavoro, sia durante le spiegazioni che nelle verifiche orali, fonte sempre di ripasso o di approfondimento. Tutte le prove scritte sono state aderenti alle modalità di svolgimento della prima prova d'esame, anche se specificamente una prova di simulazione ad orario integrale è stata effettuata al termine dell'anno scolastico.

Edo Verticchio

Caprarola, 13 maggio 2024

**Anno Sc.2023-24**

**Docente: Maria Cristina SANETTI**

La classe VC è composta da quindici alunni, di cui sette ragazze. Questo gruppo mi è stato assegnato lo scorso anno scolastico dove svolto 3 ore settimanali di diritto e tecniche amministrative. I rapporti con gli alunni sono risultati sin dall'inizio improntati al rispetto, alla collaborazione ed anche ad una certa cordialità, il che ha sicuramente aiutato lo svolgimento del lavoro. Il loro comportamento, infatti, se pur caratterizzato, in taluni elementi, da una certa vivacità, è sempre stato lineare.

Di contro la classe si è mostrata interessata alla disciplina, partecipando non costantemente alle lezioni ed affrontando lo studio con un impegno sufficiente e continuativo. Durante le lezioni, poche sono state le domande sugli argomenti svolti o interventi sui testi studiati limitandosi talvolta, a semplici richieste di chiarimento, denotando poco interesse e curiosità e per la materia; in rari casi, invece, i loro contributi sono stati più mirati ed incisivi.

Per ciò che concerne il profitto, qualche difficoltà si riscontra tutt'ora, sia nella produzione orale, che in quella scritta, nonostante i ragazzi abbiano svolto le esercitazioni assegnate. Migliori risultano le prestazioni scritte, ma in qualcuno di loro è ancora presente uno studio superficiale, il che li porta a conseguire risultati appena sufficienti; per alcuni alunni, invece, il rendimento è soddisfacente.

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma debbo fare alcune precisazioni: nel corso del secondo quadrimestre, non sono sempre riuscita a tenere il passo con quanto stabilito nel piano programmatico di inizio anno. Debbo anche dire, però, che, soprattutto nel secondo periodo dell'anno, a partire dalla metà di febbraio, attività scolastiche ed extrascolastiche svolte dai ragazzi (preparazioni di banchetti, simulazioni delle prove d'esame, uscite didattiche, qualche giornata di orientamento) hanno talvolta coinciso con le giornate in cui avevo lezione con loro ed hanno pertanto contribuito a rallentare il ritmo previsto ed a generare ritardi sugli argomenti da trattare.

**OBIETTIVI CONSEGUITI:** i seguenti obiettivi sono stati complessivamente raggiunti dalla classe, seppure a livelli diversi.

### **Competenze**

- Conoscere le chiavi di accesso per la lettura analitica di un testo specifico.
- Comprendere e usare il linguaggio tecnico-giuridico.
- Conoscere con proprietà il mezzo linguistico specifico nella ricezione e nella produzione scritta.
- Sviluppare il senso di osservazione e saper contestualizzare le conoscenze acquisite.
- Conoscere le radici della propria cultura in una dimensione europea e in una civiltà multietnica e multiculturale.

### **Conoscenze**

Marketing, Marketing plan, Budget settoriali e d'esercizio, Business plan e legislazione sui contratti.

### **Abilità**

- Porre in relazione i testi e i problemi proposti con la realtà turistico-ricettiva.
- Riorganizzare i contenuti della disciplina
- Esporre usando un registro linguistico corretto e coerente.

### **Obiettivi minimi**

Conoscere la pianificazione e la programmazione nelle imprese turistiche
--

Per ciò che concerne il dettaglio dei **contenuti svolti**, si veda il programma di diritto e tecniche amministrative.

## METODI E STRUMENTI

Gli argomenti sono stati in genere presentati con lezioni frontali e dialogate, accompagnate da proiezioni ed interazioni con i ragazzi con mezzi multimediali. Si sono privilegiati momenti di dibattito e discussione, nonché di verifica in itinere, anche volti a favorire collegamenti con la contabilità generale svolta nel quarto anno. I testi economici-aziendali sono stati quasi sempre letti ed analizzati in classe, spesso con un attivo contributo degli alunni.

Le verifiche sia scritte che orali sono state effettuate, secondo quanto stabilito dal Collegio docenti, in numero di due più due per quadrimestre; per quanto concerne lo scritto, le tipologie proposte sono state:

- risoluzione di problemi;
- risposte a domande aperte;
- contestualizzazione e simulazioni di piani di fattibilità economica.

Tuttavia non sono mancate le occasioni di interventi e discussioni in itinere, oltre le verifiche a valutazione sopra citate, nonché di esercitazione a casa per lo scritto.

La valutazione ha tenuto conto dei criteri di correttezza formale, coerenza, capacità critica ed argomentativa ed aderenza alla traccia (per la produzione scritta), stabiliti nel dipartimento di Scienze economiche-aziendali e riportati nel Piano dell'offerta formativa. Sono state altresì prodotte dal dipartimento griglie di valutazione, utilizzate nel corso di tutto l'anno.

## Griglia di valutazione Prova scritta

### Dipartimento Scienze giuridiche ed economiche

INDICATORI	Gravemente Insufficiente	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono-Ottimo
	0-3	4	5	6	7	8-10
<b>CONOSCENZE:</b> <i>Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche</i>						
<b>CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE</b> <i>Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio e comunicazione della soluzione puntuali e logicamente rigorosi.</i>						
<b>CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI</b> <i>Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.</i>						
<b>COMPLETEZZA:</b> <i>Risposte complete ai quesiti affrontati.</i>						

TOTALE COMPLESSIVO_____	: 4 (indicatori)	TOTALE_____ -
----------------------------	---------------------	---------------

<b>Griglia di valutazione COLLOQUIO ORALI</b>		
Conoscenza argomenti	completa, ampia, approfondita	4
	corretta e abbastanza approfondita	3
	adeguata e corretta	2
	essenziale	1
	frammentaria	0,5
Comprensione dei quesiti	corretta, autonoma	4
	adeguata	2
	approssimativa	1
	Incompleta	0,5
Capacità espositiva e proprietà di linguaggio	Corretta e appropriata	2
	sufficientemente chiara e scorrevole	1
	incerta e approssimativa	0,5
voto		/10

La classe ha pertanto raggiunto gli obiettivi prefissati: la maggioranza dei ragazzi ha conseguito un profitto complessivamente sufficiente, mostrando qualche difficoltà nell'esposizione orale, mentre due persone hanno ottenuto risultati buoni, anche per un impegno ed una partecipazione costanti e costruttivi.

Caprarola 13 maggio 2024

La docente  
Maria Cristina SANETTI

## *Cittadinanza e Costituzione*

**Anno Sc.2023-24**

**Docente: Maria Cristina SANETTI**

Il progetto, già proposto negli altri anni, è stato sviluppato ponendo particolare attenzione alle classi dell'IIS A. Farnese ed è stato posto in essere con la partecipazione dei docenti del cdc. Ogni docente, nelle proprie ore di lezione e per il monte ore assegnato in sede di programmazione, ha stimolato alla discussione ragionata gli alunni e le alunne relativamente al significato concreto di:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale. dei principi costituzionali e delle norme di legge.

Ampio spazio è stato riservato alle osservazioni personali e alla capacità espositiva e di argomentazione.

### **Obiettivi generali**

L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. L'educazione civica sviluppa la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (Legge 92 del 20/08/2019).

### **Risultati attesi:**

- Acquisizione dei valori che stanno alla base della convivenza civile, della consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri, nel rispetto degli altri e della loro dignità
  - Comprendere che anche l'organizzazione nella vita della scuola si fonda su un sistema di regole giuridiche
- Sviluppare la consapevolezza che condizioni quali la dignità, la libertà, la democrazia non possono considerarsi come acquisite per sempre, ma vanno perseguite, volute e, una volta conquistate, protette
- Maggiore consapevolezza del valore di un comportamento legale anche da parte dei minori

### **Obiettivi raggiunti:**

- Conoscere e rispettare gli altri
- Rispettare le istituzioni e le norme
- Prevenire comportamenti devianti
- Contenere malesseri derivanti da episodi di violenza e bullismo
- Apprendere corrette modalità reazionari tra adulto - alunno e alunno – alunno

### **Attività svolte:**

- Elaborazione e discussione dei risultati emersi all'interno di ogni classe
- Brainstorming
- Didattica laboratoriale

Le tematiche sono state trattate dai docenti per metà ore nel 1° quadrimestre e per metà ore nel 2° quadrimestre.

**Organizzazione**

Monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti:

- indicazione raccordo degli apprendimenti maturati nei vari settori disciplinari;
- trasversalità tra le discipline e loro interconnessione.

**Valutazione**

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Caprarola 13/05/2024

La docente  
Maria Cristina Sanetti

**Anno Sc. 2023-24**

**Docente: Laura IMBRAUGLIO**

Classe composta da quindici alunni di diversa provenienza geografica e con diversa preparazione di base e differente disposizione all'apprendimento di una seconda lingua.

Vi è un gruppetto, abbastanza diligente, che ha partecipato al dialogo educativo mentre altri lo hanno fatto in maniera sporadica se non addirittura eclissandosi del tutto. A tutto ciò va ad aggiungersi il fatto che gli alunni in questione sono poco inclini allo studio a casa.

Va posto in evidenza un fatto a mio avviso gravissimo che va sottolineato in maniera energica e cioè che le ore di inglese previste per il triennio sono state ridotte da tre a due a settimana e che quindi, rispetto ai programmi degli anni passati anche il programma di quest'anno è stato decurtato di un terzo. Inutile dire che trovo profondamente ingiusto tutto ciò quando poi alla disciplina della Lingua e Civiltà Inglese viene lasciato l'onere delle Prove Invalsi ed il "privilegio" di essere obbligatoriamente materia di esame nella prova orale degli Esami Finali di Stato.

Per quanto concerne il comportamento, la classe non ha mai dato particolari problemi.

Non è stato possibile portare a termine tutto quanto previsto nella programmazione di inizio d'anno, soprattutto per quanto concerne la parte più strettamente grammaticale.

La classe ha raggiunto risultati, nel complesso, più o meno accettabili sebbene vi siano alcuni alunni, anche se pochissimi, che si rifiutano di studiare la lingua inglese, a volte anche per le troppe lacune pregresse.

#### **Metodi e strumenti utilizzati**

Per lo svolgimento dell'attività didattica la scrivente si è avvalsa dell'approccio metodologico funzionale-comunicativo; gli studenti sono stati messi in condizione di utilizzare in modo immediato e significativo la lingua inglese per esigenze reali, avendo così la sensazione di impadronirsi della lingua come strumento vivo e non artificiale.

Oltre alla lezione frontale si è lavorato molto anche sulla lettura ad alta voce e sulla traduzione dei termini e delle espressioni che i testi dei libri in adozione, *Mastering Cooking e Training for Successful Invalsi* proponevano, in modo da agevolare il lavoro individuale. Si è cercato soprattutto di indirizzare gli allievi verso l'acquisizione e l'apprendimento delle espressioni e del lessico specifico della micro-lingua del settore alberghiero e ristorativo.

Oltre che di testi scritti ci si è avvalsi anche di *Listening e Comprehension*, cercando di migliorare la pronuncia.

#### **Valutazione**

Nella valutazione la sottoscritta si è avvalsa, oltre che di verifiche scritte e orali tradizionali, anche di controlli continui, domande flash ed esercizi vari.

Nella valutazione si è tenuto conto della *accuracy*, ma anche della *fluency* e dei miglioramenti rispetto ai livelli di partenza.

Sono stati presi in considerazione, al fine della valutazione quadrimestrale, anche l'interesse, la partecipazione e l'impegno.

Caprarola, 13 maggio 2024

La docente  
Laura IMBRAUGLIO

A.S. 2023-24

Docente: Cristina FEDERICI

La classe è composta da quindici studenti. È stato semplice instaurare con gli allievi un rapporto sereno di fiducia e di rispetto reciproco in quanto la classe, negli ultimi tre anni ha goduto, per quanto riguarda la mia materia, di continuità didattica. Il comportamento della classe è stato sufficientemente corretto e disciplinato.

Nello svolgimento del programma ho tenuto conto della programmazione iniziale che è stata rispettata in quasi tutte le sue parti. Ho esposto gli argomenti in modo semplice pur mantenendo il rigore e la precisione concettuale e terminologica che la materia necessita ed ho dato ampio spazio alle applicazioni ed agli esercizi. Riguardo i criteri di valutazione, ho cercato di tenere conto delle capacità di ciascuno e dell'impegno individuale ma anche del salto di livello di preparazione iniziale e finale. Il profitto è stato vario: alcuni hanno raggiunto risultati buoni, altri discreti o sufficienti, ma altri ancora per lacune pregresse mai del tutto recuperate, hanno ottenuto solo un profitto ai limiti della sufficienza o insufficienti. Nel corso del secondo quadrimestre alcuni studenti hanno accusato un calo nel rendimento scolastico, dovuto soprattutto alla mancanza di studio ed approfondimento personale e all'attività didattica che non è stata del tutto continuativa. Alcuni alunni hanno acquisito una discreta autonomia nell'esposizione e nell'applicazione dei concetti appresi, altri hanno evidenziato una preparazione frammentaria ed è necessario guidarli nelle verifiche, specialmente quando devono affrontare esercizi che richiedono una organizzazione concettuale più complessa. Gli studenti che non hanno partecipato con assiduità, lo hanno fatto per le difficoltà mai del tutto risolte con la mia materia, difficoltà che non hanno consentito loro di impegnarsi a fondo per un serio recupero.

Gli esercizi che ho proposto agli studenti hanno illustrato chiaramente la parte teorica senza essere appesantiti da calcoli complicati.

La principale metodologia didattica usata con la didattica è stata la lezione frontale partecipata. Sulla classroom sono stati inviati materiali quali spiegazioni, approfondimenti e schemi che non sempre sono stati utilizzati dagli studenti.

### **Obiettivi minimi da perseguire al fine di ottenere e dimostrare sufficienti conoscenze e abilità matematiche:**

- Capire il significato di funzione reale e del suo studio.
- Comprendere gli elementi fondamentali del concetto di limite.
- Svolgere il calcolo di limiti di funzioni algebriche razionali, applicandoli nello studio delle funzioni stesse.
- Saper risolvere le principali forme indeterminate nel calcolo dei limiti ( $0/0$ ,  $\infty/\infty$ )
- Determinare la derivata di una funzione algebrica razionale.
- Saper interpretare il grafico di una funzione reale cogliendone gli aspetti più caratterizzanti.
- Gestire lo studio di una funzione algebrica razionale, estrapolando le informazioni necessarie per tracciare il grafico sul piano cartesiano.

### **Contenuti da sviluppare:**

- Definizione di funzione reale di variabile reale
- Classificazione delle funzioni.
- Dominio di una funzione, segno di una funzione.
- Limiti nelle forme indeterminate.
- Applicazione dei limiti nello studio delle funzioni: continuità, asintoti
- Il concetto di derivata di una funzione in un punto.
- Utilizzo della derivata per determinare crescita e decrescita, massimi e minimi relativi.

- Studio delle funzioni razionali intere e fratte con relativo grafico.

Caprarola, 13 maggio 2024

La docente  
Cristina FEDERICI

## *Scienza degli alimenti*

**Anno sc. 2023-24**

**DOCENTE: Barbara LOPPI**

### PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe V sezione C è composta da quindici elementi affiatati e solidali fra loro che hanno instaurato dinamiche relazionali sempre positive assumendo comportamenti corretti nei confronti del docente.

La frequenza alle lezioni non è stata sempre costante, anche in concomitanza di verifiche ed interrogazioni, scarsi i contatti con le famiglie per alcuni studenti, frequenti ed interessati per altri.

Dal punto di vista prettamente didattico, la classe si presenta eterogenea, con elementi variamente dotati per quel che riguarda conoscenze, capacità e competenze. Un primo nutrito gruppo, in possesso di una preparazione più sicura e di discrete capacità logico-deduttive, ha partecipato con interesse al dialogo educativo, giungendo più facilmente all'acquisizione delle competenze di base. Un secondo gruppo di allievi più esiguo, con capacità logico-espressive più fragili e ritmi d'apprendimento più lenti, abilità incerte e non acquisite, oltre che scarso interesse per la materia, ha necessitato di continue sollecitazioni ad un maggiore impegno personale per il raggiungimento degli obiettivi minimi.

L'impegno nello studio individuale ed autonomo non è stato sempre serio e costante per tutti gli elementi della classe, al contrario per alcuni presentava tratti di estrema superficialità come d'altronde l'impegno dimostrato in classe. Come metodo di studio frontale è stato privilegiato il metodo induttivo: gli alunni, messi di fronte a problemi quotidiani che investono l'alimentazione, sono stati abituati alla ricerca di soluzioni per il raggiungimento del benessere fisico e a valutare con criticità gli alimenti considerando il loro valore nutrizionale.

Il metodo di studio utilizzato ha riguardato la stesura da parte del docente di mappe concettuali, audiolezioni e presentazioni ppt a supporto dello studio individuale sul libro di testo.

Nel complesso il livello medio di profitto raggiunto è più che sufficiente e l'intera programmazione è stata affrontata in ogni sua parte.

### OBIETTIVI MINIMI DIDATTICI RAGGIUNTI

Conoscere il concetto di alimento, alimentazione e nutrizione. Conoscere la classificazione degli alimenti sia in termini di funzione svolta sia in termini di macro e micronutrienti. Conoscere i novel food e le caratteristiche dei nuovi prodotti alimentari. Conoscere quali sono i regolamenti principali sulla sicurezza

alimentare, le diverse tipologie di contaminazione alimentare e i fondamenti del metodo HACCP.

Conoscere i principali contaminanti di tipo biologico e le patologie associate ad una contaminazione.

Conoscere il significato di dietologia e come varia la dieta nelle diverse fasi della vita. Conoscere il significato di dietoterapia e la dieta nelle principali malattie.

### COMPETENZE

Gli alunni sono in grado di definire la sicurezza alimentare nel processo di filiera, riconoscere

l'importanza della qualità nel processo di filiera, adottare comportamenti igienici corretti che riguardano la persona, le strutture, le attrezzature e la manipolazione degli alimenti individuando i rischi di contaminazione alimentare e prevenirla; riconoscere le principali cause di contaminazione fisica, biologica e chimica, riconoscere gli alimenti biologici, classificare gli alimenti in base alle gamme, mettere in relazione il contaminante con la rispettiva malattia. Inoltre possono calcolare il fabbisogno energetico e di nutrienti in una dieta equilibrata, indicare i criteri per effettuare un'alimentazione equilibrata e metterli in relazione alla salute utilizzando le indicazioni LARN, sono in grado di mettere in relazione malnutrizioni alimentari con determinate patologie e definire la terapia dietetica più adatta.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Le Unità Didattiche sono state sviluppate cercando di rispettare i ritmi di apprendimento e le concrete capacità della classe. Per quanto riguarda la formazione si è proceduto seguendo i contenuti del testo adottato, utilizzando il metodo della lezione frontale e partecipata e attuando strategie capaci di stimolare l'interesse degli alunni e di sollecitare il dialogo scolastico. Sono state inoltre condivise presentazioni ppt ed audiolezioni.

## **TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE**

Nel corso dell'anno si è proceduto alla verifica degli apprendimenti ricorrendo sia alla consueta interrogazione orale individuale, sia proponendo periodicamente prove scritte strutturate di tipo formativo e prove scritte di tipo sommativo a domanda aperta.

Caprarola. 13 maggio 2024

La docente  
Barbara LOPPI

## ***Laboratorio di organizzazione e gestione dei servizi ristorativi - cucina***

**Anno Sc. 2023-24**

**DOCENTE: Aniello LA PIETRA**

### **PROFILO DELLA CLASSE**

La classe è composta da quindici alunni (sette ragazze e otto ragazzi). L'estrazione socio culturale è di livello abbastanza alto; gli studenti provengono in genere da comuni dello stesso distretto scolastico, ma il bacino di utenza abbraccia un ambito geografico piuttosto ampio con paesi piuttosto distanti.

### **PARTECIPAZIONE, IMPEGNO, METODI DI STUDIO**

La frequenza è stata assidua sia a livello laboratoriale che teorico e non sono emerse gravi problematiche riguardanti il comportamento in classe, che è sempre stato generalmente corretto nel corso dell'intero anno e a volte con qualche nota di sani sorrisi, soprattutto nell'aiutarsi all'interno delle lezioni laboratoriali.

Alcuni studenti hanno sviluppato un metodo di studio critico e del tutto autonomo, supportato da particolari capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi, altri hanno ancora un approccio allo studio di tipo

mnemonico, tuttavia sanno orientarsi in modo quasi autonomo nello svolgimento degli esercizi proposti anche a livello pratico. Durante questi tre anni di studi hanno affrontato alcuni concorsi e campionati dove hanno dimostrato competenze e conoscenze a livello teorico/pratico di prodotti utilizzati per le varie prove, acquisendo maggior dimestichezza, non solo nella parte laboratoriale, nel lavorare insieme come team. Ragazzi e ragazze che hanno lavorato sodo per dare il massimo, non solo per una loro cultura professionale ma nel cimentarsi in una sana competizione.

### **PROGRESSIONE NELL'INSEGNAMENTO E NELL'APPRENDIMENTO OSTACOLI E INCENTIVI**

Gli alunni hanno partecipato in modo attivo e propositivo al dialogo educativo, non solo evidenziando, nel complesso, una progressione positiva nelle competenze, ma anche elaborando in modo autonomo lavori di approfondimento proposti e documentazioni culinarie extra. Le assenze degli studenti sono state irrilevanti e non hanno ostacolato l'azione didattica per buona parte di loro, per qualcuno a livello didattico hanno comportato l'abbassamento della media. Il lavoro in classe è stato favorito da un approfondimento mirato di parti del programma di enogastronomia, dall'utilizzo di differenti metodologie didattiche, da una stretta collaborazione fra docenti.

Anche per quanto riguarda l'apprendimento, non sono rilevabili fattori di ostacolo, in quanto gli studenti hanno manifestato una buona applicazione ed un certo interesse per la materia, evidenziato dallo svolgimento puntuale dei compiti assegnati e svolti nei laboratori.

### **LIVELLO MEDIO RAGGIUNTO DALLA CLASSE E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

La preparazione è complessivamente ottima a livello pratico mentre teorica complessivamente buona. In particolare, per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti in termini di conoscenze, nonché l'acquisizione di abilità e competenze previste, si può affermare che gli allievi hanno acquisito abilità nelle seguenti situazioni:

- Lavorare in *cooperative learning*
- Creare una ricetta da pochi ingredienti
- Utilizzare le derrate alimentari conoscendo le capacità di cottura
- i nuovi metodi di cottura innovativi
- Esporre un piatto e spiegandone il contenuto
- Saper il *food-cost* di un piatto

### **METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO E STRATEGIE DIDATTICHE**

Le attività didattiche sono state sviluppate secondo le seguenti modalità:

- *Cooperative learning*
- Didattica laboratoriale
- *Circle time*
- Didattica digitale integrale
- *Problem solving*
- *Role playing*

### **CONDIZIONI E TIPOLOGIE DI PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE PER LA VALUTAZIONE**

Il voto è stato assegnato al termine di ogni verifica teorica/pratica all'alunno/a e, tramite annotazione sul registro elettronico, alla famiglia. In questo modo da una parte ciascun allievo ha avuto modo di misurare il grado di apprendimento raggiunto in quel particolare momento dell'attività didattica, dall'altra si è potuto coinvolgere i genitori in modo diretto e immediato nella vita scolastica, attraverso una puntuale informazione del profitto dei propri figli. Sono stati assegnati, nel corso di questi tre anni, voti anche per i concorsi che ogni singolo alunno/a ha svolto, sia a singolo che a coppia da poter valutare anche il lavoro di squadra.

### **EVENTUALI INTERVENTI DI RECUPERO**

Nel corso dell'anno, nell'ambito della quotidiana attività didattica, non è stato necessario svolgere interventi didattici integrativi; tuttavia, a favore di quei ragazzi che incontravano maggiori difficoltà nello studio della disciplina sono stati svolti nell'ambito dell'attività curricolare degli interventi specifici miranti al recupero di piccoli, ma essenziali, segmenti di programma sia teorico che pratico. I risultati ottenuti sono stati positivi in questi tre anni di una collaborazione tra insegnate e studenti, sempre con la voglia di inventare e scoprire nuove tendenze culinarie. Essenziale la loro partecipazione in tutti gli eventi svolti durante questi anni.

### **COLLABORAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA**

Molta importanza è stata data ai rapporti con le famiglie. Tali incontri si sono rivelati utili per raccogliere notizie ed elementi validi per una conoscenza più completa e globale degli alunni, anche se non da parte di tutte le famiglie.

### **NOTE**

Nonostante tutto è una classe che durante questi tre anni insieme è sempre stata molto coesa e pronta ad affrontare qualsiasi prova messa in atto. Iniziando dal concorso Startupper school academy, concorso dello Scialatiello a Sorrento, Concorso Chef Alberini, Campionato di pasticceria ed Combiguru unox forni. Sono stati sempre preparati e ricchi di idee culinarie da mettere in pratica. Educati ma forse, soprattutto i maschi, ancora bambini dentro. Una classe che porterò come esempio per le classi future.

Caprarola, 13 maggio 2024

Il docente  
Aniello LA PIETRA

**Anno sc. 2023-24**

**DOCENTE: Massimo DE FRANCESCHI**

Profilo didattico-disciplinare della classe:

La classe è composta da quindici allievi di cui sette ragazze e otto ragazzi.

Obiettivi minimi :(secondo il QCER per le lingue straniere 1 e 2).

Più nel dettaglio si sono raggiunti i seguenti obiettivi:

- completamento e acquisizione di strutture morfo-sintattiche più complesse;
- ampliamento del lessico specialistico;
- potenziamento della capacità di lettura e comprensione di brani su argomenti relativi al settore di specializzazione, alla civiltà dei paesi di cui si studia la lingua;
- sviluppo della capacità di relazionare sugli stessi e riassumerli.

Profilo didattico:

La classe è stata seguita dallo scrivente fin dal terzo anno.

Si è sempre caratterizzata per un interesse di base superficiale per la disciplina. Tuttavia indicando obiettivi e competenze ben definiti, in linea con la programmazione generale del dipartimento di Lingue, si sono ottenuti risultati apprezzabili sia sul piano dell'impegno che su quello del profitto.

Metodologie, materiali e strumenti utilizzati:

Nella metodologia si è privilegiato l'aspetto dell'acquisizione di una competenza linguistica di tipo veicolare cercando di coinvolgere il più possibile la classe in un lavoro di acquisizione di contenuti specifici o condivisi anche con le discipline più professionalizzanti e soprattutto nella conquista di competenze linguistiche - comunicative basate sulla rielaborazione personale dei contenuti proposti in un continuo rinvio e consolidamento delle basi tecniche e lessicali indispensabili.

A questo proposito è stato necessario motivare e supportare a volte in modo particolare la classe cercando di fornire i mezzi per utilizzare al meglio le competenze acquisite.

Attività di recupero, consolidamento e potenziamento:

Alla fine del primo quadrimestre erano presenti alcune insufficienze colmate nel corso del secondo quadrimestre nel corso del quale il buon clima in classe e la sintonia creata con il docente hanno permesso di intervenire su ogni singola esigenza privilegiando le attitudini di ciascuno e cercando di potenziare e rinforzare abilità e competenze individuali.

Verifiche

Sono state effettuate le verifiche secondo le modalità previste nella programmazione ed i risultati sono stati mediamente più che sufficienti, con alcuni casi di eccellenza.

Le verifiche sono state effettuate secondo i criteri di protezione per le alunne e gli alunni con difficoltà fissati dal dipartimento linguistico.

Profilo disciplinare:

Dal punto di vista comportamentale la classe si è dimostrata generalmente impegnata e collaborativa nel dialogo educativo senza mai creare nessun problema allo svolgimento del lavoro.

Caprarola, 13 maggio 2024

Il docente  
Massimo DE FRANCESCHI

### *Laboratorio dei servizi di enogastronomia settore sala e vendita*

**Anno sc. 2023-24**

**DOCENTE: Cristian ORLANDINI** (per L.A.Autorino)

La classe composta da quindici alunni otto maschi e sette femmine.

Gli alunni hanno stabilito buoni rapporti di collaborazione nello svolgimento dei compiti affidati.

Gli alunni hanno stabilito buoni rapporti di collaborazione nello svolgimento dei compiti affidati.

Nel complesso si può dire che molti hanno fatto dei progressi nelle conoscenze degli argomenti specifici prefissati nella programmazione iniziale.

Al termine dell'anno scolastico considerate le difficoltà iniziali d'inserimento nella classe e le frequenti assenze registrate, sia dagli allievi per attività extra scolastiche e sia dalla sottoscritta per motivi di salute, la programmazione non è stata portata a termine.

Nonostante tutto gli alunni hanno raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente.

Il metodo didattico adottato per stimolare negli alunni un vivo interesse per la materia è stato il seguente:

In classe l'adozione del metodo frontale;

Distribuzione di appunti e continui riferimenti ad esempi pratici.

La relazione finale è stata redatta in collaborazione con la docente Luisa A. Autorino.

Caprarola, 13 maggio 2024

Il docente  
Cristian ORLANDINI

## *Scienze motorie*

**Anno sc. 2023-24**

**DOCENTE: Matteo RADDI**

La classe 5 C è composta da quindici studenti di cui otto maschi e sette femmine.

I contenuti previsti dalla programmazione curricolare sono stati interamente svolti e gli obiettivi didattico-educativi prefissati sono stati raggiunti.

Risultato dell'apprendimento, acquisizione di abilità e competenza previste, partecipazione e interesse dimostrato: si rileva che il livello di preparazione della classe è risultato complessivamente molto buono sia in ambito pratico, motorio e sportivo (conoscenze, abilità e competenze), che in quello teorico-formativo, più ampio, inerente anche alla sfera socio-affettiva (struttura della personalità: autostima, rispetto di sé, degli altri e della legalità, autocontrollo, socializzazione e confronto, capacità di lavorare in squadra, ecc.).

In fase di programmazione il livello base delle competenze prevedeva nello specifico:

- gli obiettivi riguardanti la conoscenza di sé, delle proprie possibilità e dei propri limiti nell'ambito delle capacità condizionali e coordinative possono considerarsi discretamente conseguiti.
- le conoscenze teoriche riguardo l'anatomia e cinesiologia di articolazioni e muscoli e sui giochi sportivi e relativi regolamenti di base sono stati complessivamente acquisiti.
- l'interazione delle difficoltà e delle capacità personali nel gruppo squadra e la socialità sono obiettivi complessivamente raggiunti.
- gli obiettivi didattico-educativi sono stati: formazione della persona dell'alunno sotto il profilo civile, sociale, etico-professionale: ottimo.
- rispetto delle norme nei diversi ambiti.
- acquisizione delle conoscenze previste dal programma.
- conseguimento di capacità organizzative ed elaborative dei contenuti acquisiti buone.
- capacità di confronto e correlazione di argomenti in ambiti diversi.
- conosce il proprio corpo e la sua funzionalità in modo tale da essere in grado di realizzare non solo azioni motorie più complesse ma, al variare improvviso delle situazioni trasformare l'azione programmata riconoscendone l'affinità con modelli motori precedentemente conosciuti e trasferendone le specificità alla nuova situazione (capacità di trasformazione).
- intende l'attività motoria e sportiva come parte di uno suo stile di vita riconoscendo i benefici effetti per l'efficienza fisica e lo stato di salute.
- conosce le fondamentali regole igieniche, sanitarie alimentari.
- possiede i principi base per la tutela e la sicurezza in diversi contesti: a scuola, in palestra e negli spazi aperti;
- si orienta consapevolmente nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili cogliendo la dimensione morale di ogni scelta e interrogandosi sulle conseguenze del proprio agire.
- applica comportamenti responsabili nei confronti del patrimonio comune e ambientale;

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno una buona partecipazione all'attività didattica, un buon impegno con una discreta capacità di autonomia nel lavoro rispetto alle consegne assegnate.

Si è ritenuto opportuno lavorare sulle conoscenze teoriche della disciplina riportate sulla programmazione e sulle competenze chiave di cittadinanza evidenziate in fase di programmazione iniziale.

Nello specifico, collaborare e partecipare, rispetto delle regole e degli orari, problem solving.

Gli alunni si sono dimostrati, tranne qualche rara eccezione, attenti e partecipi alle lezioni, puntuali nelle presenze e nella consegna dei lavori assegnati.

### **Metodologia di insegnamento e i mezzi didattici utilizzati**

Criteri didattici utilizzati nelle lezioni in presenza:

lezioni frontali attraverso l'utilizzo della LIM in classe e presso la palestra dell'istituto con utilizzo di varie attrezzature ginnico-sportive; metodologia prescrittiva e per assegnazione dei compiti con alternanza del metodo globale e analitico; lavoro individuale, a coppie e a gruppi (ad es. circuiti a stazioni). Brainstorming.

### **Metodi di valutazione adottati**

Test motori per la valutazione delle capacità condizionali e coordinative. Prove pratico-fisiche per i concetti tecnico pratici.

Valutazione orale per le nozioni teoriche apprese.

Osservazione nei comportamenti adottati in classe, in palestra e nel percorso per raggiungere la palestra.

### **Andamento disciplinare della classe**

In generale si evidenzia un comportamento complessivamente responsabile, un puntuale rispetto delle consegne assegnate, una sufficiente capacità organizzativa e risultati più che buoni sul piano del profitto.

Rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie si sono tenuti regolarmente durante l'ora settimanale messa a disposizione per i colloqui come da orario ufficiale.

Caprarola, 13 maggio 2024

Il docente  
Matteo RADDI

## *Religione*

**Anno sc. 2023-24**

**DOCENTE: Rita PIERMARTINI**

### **Presentazione della classe**

La classe ha mostrato grande vivacità, fonte preziosa di interventi personali costruttivi e maturi da parte degli studenti.

Gli alunni, in un clima disteso e sereno, hanno evidenziato interesse per tutte le tematiche trattate, disponibilità a cogliere gli stimoli proposti e ad approfondirli. Nel corso dell'anno la relazione educativa si è fatta sempre più positiva sia con i singoli sia con il gruppo classe.

Il comportamento è sempre stato controllato e responsabile; la frequenza, globalmente, è stata assidua e positiva la risposta educativa e didattica.

Gli obiettivi formativi e didattici sono stati raggiunti da parte di tutti gli studenti e si possono valutare positivamente i risultati ottenuti.

### **Metodologie didattiche**

Per quanto riguarda la metodologia è stata utilizzata la lezione frontale, quiz, lavori di gruppo, la proiezione di slide e visione di film per comunicare i contenuti essenziali, per creare una lezione dialogata e propositiva, per instaurare un confronto e/o discussione guidata a partire dai reali interessi degli studenti.

### **Materiali didattici**

Libro di testo, schede tematiche per la scuola superiore, slide; materiale audiovisivo.

### **Tipologia delle prove di verifica**

Durante l'anno scolastico sono stati assegnati lavori di gruppo da svolgere in classe e attribuiti compiti con consegna di svolgimento di un prodotto scritto. Per quanto riguarda le procedure di valutazione si è tenuto conto della capacità di relazione, dell'interesse, cura, attenzione ed approfondimento nello svolgere i compiti assegnati.

### **Obiettivi raggiunti**

Gli obiettivi formativi e didattici sono stati raggiunti da parte di tutti gli studenti e si possono valutare positivamente i risultati ottenuti. Gli alunni hanno ampliato le loro conoscenze relative alla cultura cristiana confrontandosi con le altre religioni monoteiste, specialmente con l'Islamismo. In particolare sono stati raggiunti i seguenti obiettivi: saper analizzare, discutere e confrontarsi su tematiche inerenti alle relazioni

interpersonali, a livello personale e comunitario, considerando gli effetti delle proprie scelte e i valori etici di riferimento.

Caprarola 13 maggio 2024

La docente  
Rita PIERMARTINI

## *Argomenti interdisciplinari predisposti dal Consiglio di classe*

Il Consiglio di classe ha predisposto i seguenti argomenti interdisciplinari:

- 1) Cereali – Patologie – Intolleranza/e – Razzismo/i - Tracciabilità
- 2) Nuova cucina (street food, fast food) – Marchio – HCCP – Il Nuovo in arti e letteratura – l’dea del nuovo nella storia del 900
- 3) Dieta mediterranea – Sostenibilità – Destination Marketing – Globalizzazione – Letteratura e Industria
- 4) Panificazione – Business Plan – Contaminazione – Arte e *Igiene del mondo*
- 5) Nuove tendenze di cottura – Alimentazione e tumori – Organi deputati al Controllo – Apparati statali di controllo nei totalitarismi – Letteratura nella repressione.

Lo svolgimento delle trattazioni interdisciplinari di **Cittadinanza e costituzione** sono state esposte nella parte relativa ai programmi.

### *ALLEGATI (cartacei e non presenti nel presente documento )*

- Documentazione riservata
- Simulazioni prima e seconda prova d’esame
- Prove scritte di tutte le discipline a.sc. 2023-24
- Griglie di valutazione
- Verbali Consiglio di Classe
- Tabellone scrutinio

### *Il Consiglio di Classe:*

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma
VERTICCHIO EDO	ItalianoeStoria	Edo Verticchio
SANETTIMARIA CRISTINA	Diritto Tec. Amm. Strut. Ricettive	Maria Cristina Sanetti
DEFRANCESCHI MASSIMO	Lingua Francese	De Franceschi
RADDI MATTEO	Scienze Motorie	Matteo Raddi
FEDERICI CRISTINA	Matematica	Cristina Federici
IMBRAUGLIO LAURA	Linguae Civiltà Inglese	Laura Imbrauglio
LA PIETRA ANIELLO	Lab. Serv. Enog. Settore Cucina	Aniello La Pietra
LOPPI BARBARA	Scienze e Cultura dell'Alimentazione	Barbara Loppi
AUTORINO LUISA ANTONIETTA e ORLANDINI CRISTIAN	Lab. Serv. Enog. settore Sala	Luisa Autorino e Cristian Orlandini
PIERMARTINI RITA	Religione	Rita Piemartini
PACIFICI MAURA	Sostegno	Maura Pacifici